

ISTITUTO COMPRENSIVO
di
SETTIMO SAN PIETRO

PIANO
OFFERTA FORMATIVA



2014 - 2015

Sommario

Il nostro impegno.....	
La nostra Offerta Formativa: i risultati.....	
Le nostre scelte didattico-educative.....	
Gli indirizzi generali per le attività della scuola stabiliti dal Consiglio di Istituto.....	
2. Anagrafe e organigramma	
Alunni.....	
Docenti.....	
I Collaboratori Scolastici (A.T.A.).....	
Personale Amministrativo (A.T.A.).....	
Dirigenza e Responsabili di plesso.....	
Funzioni Strumentali.....	
Incarichi e Commissioni.....	
3. Rapporti con il territorio	
Breve descrizione del paese.....	
I servizi del territorio.....	
Continuità orizzontale.....	
4. Integrazione delle situazioni di diversa abilità	
5. Il calendario scolastico	
6. Gli organi collegiali	
Consigli di intersezione.....	
Consigli di interclasse.....	
Consigli di Classe.....	
Consiglio di Istituto.....	
R.S.U.	
7. Gli ambienti di apprendimento: spazi- strumenti -sussidi	
Scuola dell'infanzia.....	
Scuola primaria.....	
Scuola secondaria.....	
8. Articolazione oraria delle attività e i servizi	
Scuola dell'infanzia.....	
Scuola primaria.....	
Scuola secondaria.....	
9. L'attività curricolare e la valutazione	
Scuola dell'infanzia.....	
La scuola del Primo Ciclo.....	
Scuola primaria: apprendimenti disciplinari, comportamento.....	
Scuola secondaria: apprendimenti disciplinari, comportamento, formazione, progetti e laboratori, Esame di Stato.....	
10 Valutazione Esterna INVALSI	
11 Rapporti con le famiglie	
12 Progetti	
13. Autovalutazione	
14. Aggiornamento e Formazione	

PRESENTAZIONE

L'Istituto Comprensivo, nato nell'anno scolastico 2000/2001 dalla fusione della Direzione Didattica (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria) e della Presidenza della Scuola Media, è l'unica istituzione scolastica presente nel comune di Settimo San Pietro, un paese di oltre seimila abitanti a soli 12 Km da Cagliari.

**Siamo 619 alunni, 62 docenti, 12 collaboratori scolastici e 4 amministrativi.
il nostro Dirigente Scolastico è il dr. Eros Mangiaracina**

Il nostro impegno

assumerci la responsabilità delle scelte educative e progettuali che intendiamo perseguire

affermare/ riconoscere il principio delle responsabilità di ciascuno, nell'esercizio delle specifiche funzioni

comunicare all'utenza, anche mediante incontri assembleari, come la scuola, nel rispetto delle leggi in vigore e nell'esercizio della propria autonomia, intende accogliere le disposizioni del sistema nazionale d'istruzione, e coniugarle alle richieste, ai bisogni, alle aspettative delle famiglie, degli studenti, al contesto territoriale e alle risorse, professionali e strutturali, di cui dispone.

definire il patto con l'utenza chiarendone gli impegni che si intendono assumere e rispettare.

attivare, all'interno della scuola, un processo di progettazione unitaria, favorendo la condivisione di intenti e l'unitarietà dell'azione di tutti i componenti della comunità scolastica.

consentire a tutti gli alunni, attraverso specifici percorsi didattici curricolari ed extracurricolari, di acquisire e potenziare abilità e conoscenze, traducibili in competenze volte al fare, all'agire, all'eseguire operazioni di analisi, sintesi, di interpretazione, di argomentazione, di riflessione.

valutare concretamente i risultati dei processi formativi, *unitari ed integrati*, messi in atto, attraverso il monitoraggio dei progetti e attività, per apportarne gli eventuali e i dovuti correttivi di qualità, efficacia ed efficienza

comunicare i risultati e le azioni poste in essere

La nostra Offerta Formativa: i risultati

Le nostre attività curriculari ed extracurricolari trovano una sintesi adeguata nel Piano dell'Offerta Formativa, che da alcuni anni rappresenta e propone la scuola come Centro di cultura plurale (identità/plurale, valorizzazione e promozione della lingua e del patrimonio di tradizioni e cultura locale, espressione emozionale e cognitiva). Questo nella prospettiva di rinforzare le radici col territorio per far approdare i bambini, i ragazzi, il personale e le famiglie ad una cittadinanza attiva e all'evoluzione socioculturale di respiro nazionale, europeo e multiculturale. Pertanto, nell'organizzazione della didattica laboratoriale anche a livello curricolare sono presenti le iniziative condotte da varie agenzie educative del territorio, con le quali la scuola interagisce in una rete di feconda collaborazione. La finalità pedagogica che l'Istituto si propone è quella di offrire azioni in sinergia, interpretando e dando voce ai bisogni formativi e culturali degli individui, del territorio e della comunità. La Scuola in tal senso è fortemente impegnata nell'azione di recupero del disagio socio-culturale e dello svantaggio, allo scopo di prevenire e far fronte alle situazioni di insuccessi legati alla dispersione scolastica. I progetti che negli ultimi anni sono stati attivati, grazie anche ai finanziamenti esterni che siamo riusciti ad ottenere, hanno dato dei risultati positivi in termini di successi scolastici, di recupero dell'utenza a livello delle iscrizioni, di positività relazionale all'interno della scuola stessa e della comunità. Nello specifico i progetti di Educazione Ambientale (come *Murta e Modditzi*) e *Sa Lingua e sa Cultura Sarda*, di supporto e di ampliamento dell'offerta formativa, hanno contribuito a rafforzare nei nostri studenti il senso di appartenenza e di identità storica e linguistico-culturale, di ricerca, di curiosità e rispetto del territorio; lo stesso si può dire per *l'iniziativa dei Monumenti Aperti*, organizzata in raccordo con il Comune, che coinvolge, ormai da qualche anno, i nostri studenti in attività di formazione-informazione sui monumenti più rappresentativi e li rende protagonisti nel ruolo di guida volontaria ai visitatori. A tutto ciò si aggiungono sia *l'iniziativa del C.C.R.* (Consiglio Comunale dei Ragazzi) che di recente si è rinnovata nella propria rappresentanza, dando voce e partecipazione attiva ai giovani del paese e studenti della scuola, cittadini di oggi e di domani, sia *le diverse manifestazioni sportive* che coinvolgono i nostri studenti e le loro famiglie, grazie anche alle strutture polivalenti e alle associazioni sportive presenti nel territorio. In particolare negli ultimi anni la Scuola si è impegnata *nell'attivazione di percorsi didattici individualizzati* (L.R. 51/7 del 2008 e L.R. 41/9 del 2009) volti al recupero e al potenziamento delle abilità e competenze linguistico- espressive e logico-operative. Gli interventi posti in essere hanno avuto delle ricadute positive sia a livello dell'acquisizione di metodi e competenze sia a livello del gradimento delle modalità di intervento, di soddisfacimento dei risultati, di superamento delle difficoltà nelle materie di studio e di acquisizione di maggiore sicurezza nelle attività. Inoltre la realizzazione di esperienze laboratoriali a livello teatrale, musicale ed espressivo anche sotto la guida di esperti esterni, ha contribuito al recupero e rafforzamento delle abilità trasversali, integrative alle discipline scolastiche. Infine la scuola ha mostrato particolare attenzione alla *formazione del personale docente* organizzando diversi corsi di formazione/aggiornamento : Lingua Sarda, Lingua Inglese, Curricolo Verticale, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (Dislessia), solo per menzionarne alcuni. Nel precedente anno scolastico alcuni docenti dell'Istituto hanno partecipato invece alla Formazione del *Progetto Famiglia e Adolescenti "Spazio Giovani"* e *"Forme di tutela ..."*, promossi dai Comuni del Plus 21, dal Distretto Socio-sanitario dell'ASL n.8 di CA e dall'Ufficio V; finanziato dalla Regione nell'ambito del Programma di riqualificazione della rete dei Consultori Familiari e dei Comuni; definito in base all'Accordo di rete stipulato tra il Plus 21 (Comune Capofila è Settimo San Pietro), ASL 8 e Ufficio V della Ufficio Scolastico Regionale. Nell'anno in corso un gruppo di docenti è inserito nella Formazione prevista dal *progetto EU-Dap* e dal Programma *"UNPLUGGED"*: Programmi di prevenzione delle dipendenze basati sul modello dell'influenza sociale.

Le nostre scelte didattico-educative

contribuire alla crescita sociale e culturale dell'intera comunità;

promuovere il successo formativo degli alunni, al fine di prevenire fenomeni di dispersione scolastica, di disagio sociale, di difficoltà di apprendimento; **riconoscere** e valorizzare le diversità;

educare alla pratica della solidarietà come attenzione costante all'altro e rispetto dei diritti di ciascuno; alla valorizzazione delle diversità; all'apertura, al confronto; all'aiuto anche concreto, nei riguardi di chi ha bisogno a livello locale e mondiale;

favorire un'integrazione proficua ed efficace degli alunni diversamente abili, di alunni con svantaggi/disagi sociali, di alunni di altra cultura;

garantire pari opportunità educativo-formative;

attivare percorsi unitari e integrati, attraverso strategie metodologico-didattiche comuni ai tre ordini di scuola;

favorire lo sviluppo e il potenziamento della conoscenza delle Lingue Comunitarie oltre che della lingua madre perché funzionali alla crescita culturale e sociale del cittadino d'Europa;

valorizzare l'apporto dei *"nuovi"* strumenti dell'informazione tecnologica nei processi di insegnamento-apprendimento, per sviluppare/recuperare, attraverso percorsi didattici *"alternativi"*, la motivazione, i rapporti relazionali, le conoscenze e competenze;

sviluppare negli alunni la capacità di orientarsi nell'immediato e nel futuro;

perseguire e potenziare le attività artistiche che richiamano l'espressività, la creatività e il di senso critico di ciascuno;

sottolineare, come elemento fondante, che l'educazione alla Cittadinanza e Convivenza civile e democratica, alla Tolleranza, alla Salute, all'Ambiente, sottende a tutte le azioni e alla stessa natura della scuola, come luogo di formazione dell'Uomo e del Cittadino di domani;
creare un clima di democratica convivenza, di confronto, di collaborazione e di concreta operatività a tutti i livelli.
conoscere e conservare le tradizioni del territorio e i valori di civiltà, incentivando la conoscenza dei Beni Culturali, Ambientali e Storici;
promuovere la continuità scolastica al fine di garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo, pur nella differenziazione dei tre ordini di scuola, soprattutto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro;
costruire un curricolo trasversale e verticale, attraverso la definizione e perseguimento di comuni obiettivi linguistico-cognitivi, sociali, di competenza, di cittadinanza;
adottare forme di flessibilità nell'organizzazione educativa e didattica;
integrare e utilizzare al meglio le risorse umane e materiali disponibili;
coordinare iniziative formative con il contesto territoriale di riferimento in sinergia con l'Ente locale e con piani di intervento in campi specifici;
attivare iniziative di potenziamento / consolidamento e recupero di abilità e conoscenze;
valutare la qualità del servizio anche per mezzo dei risultati dei progetti didattico - educativi messi in atto, in coerenza con i bisogni degli alunni e nel rispetto delle loro tappe evolutive.

Gli indirizzi generali per le attività della scuola stabiliti dal Consiglio di Istituto

Per una corretta pianificazione delle attività della scuola, il Consiglio d'Istituto, in condivisione con il Collegio dei Docenti, ha stabilito le seguenti indicazioni programmatiche.

1. I **PRINCIPI** generali su cui si fondano **Le AZIONI della SCUOLA** sono i seguenti:

→ **UGUAGLIANZA**

→ **IMPARZIALITA'**

→ **INTEGRAZIONE e INCLUSIONE**

→ **TRASPARENZA**

Gli insegnanti agiscono secondo criteri di **OGGETTIVITÀ ED EQUITÀ** ed offrono un servizio scolastico che prescinde da ogni discriminazione di sesso, razza, etnia, lingua, religione opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche. In tale prospettiva mettono in atto strategie per la soluzione delle problematiche relative:

- agli studenti diversamente abili, in situazioni di disagio psicologico (interventi congiunti degli insegnanti, delle famiglie, degli operatori ASL ed Ente Locale);
- al disagio socioeconomico (interventi del Consiglio di Circolo);
- alla professione religiosa diversa da quella cattolica (insegnamento alternativo).

La struttura organizzativa è improntata alla trasparenza perché la **PARTECIPAZIONE** alla vita scolastica possa essere **ATTIVA E RESPONSABILE**.

L'inclusione scolastica è un processo "orizzontale" che coinvolge tutti gli insegnanti, il personale della scuola, i compagni di classe, gli operatori dei servizi, la famiglia e la comunità. Essa si attua anche attraverso l'uso di strategie didattiche nuove che fanno da "ponte" tra l'alunno diversamente abile e la classe, rendono significativa la sua presenza e nello stesso tempo sono "di cerniera" tra gli insegnanti curricolari e di sostegno. Si tratta necessariamente di strategie didattiche utilizzabili con tutti gli alunni (non solo con gli alunni diversamente abili), che attivano le risorse informali di insegnamento presenti nel gruppo classe (gli altri alunni), che valorizzano le differenze e attribuiscono conseguentemente ruoli distinti e complementari agli alunni, per dare concretezza all'**IMPARARE INSIEME** nel piccolo gruppo.

L'inclusione scolastica si attua attraverso queste modalità di lavoro:

- le reti informali di aiuto e di amicizia tra alunni (per creare relazioni di accoglienza, conoscenza e solidarietà);
- l'insegnamento reciproco in coppie di alunni;
- l'apprendimento cooperativo;
- le strategie per semplificare e adattare alle capacità dell'alunno i libri di testo;
- le metodologie per formulare piani educativi individualizzati;
- le metodologie per costruire materiali didattici specializzati ma agganciati agli obiettivi della classe;
- l'uso integrato di software didattici individualizzati.

Valore formativo delle discipline

Tutte le discipline hanno pari dignità formativa e devono trovare un'adeguata collocazione nell'orario scolastico settimanale tenendo presenti i carichi di lavoro che esse comportano per l'alunno.

Lingua straniera

Garantire, utilizzando al meglio le risorse disponibili, l'insegnamento delle lingue straniere in tutte le classi.

Innovazione tecnologica

Assicurare a tutti gli alunni, nei limiti delle risorse disponibili, momenti di formazione che prevedano l'utilizzo del computer e di tutti gli strumenti multimediali in dotazione della scuola.

Continuità orizzontale e verticale

La scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria sono componenti essenziali della comunità locale e interagiscono con essa.

Accoglienza

Nell'Istituto l'accoglienza inizia sin dalla scuola dell'Infanzia attraverso un progetto *Accoglienza* che prevede un avvio scolastico graduale, che facilita negli alunni l'instaurarsi e il permanere di un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente scolastico.

Obbligo scolastico e frequenza

L'Istituto assicura l'assolvimento dell'obbligo scolastico collaborando, in caso di necessità, con tutte le istituzioni coinvolte (Famiglia - Comuni - Servizi Sociali). Controlla la regolarità della frequenza richiedendo motivate giustificazioni delle assenze. Si impegna a limitare i fenomeni di ripetenza e/o dispersione scolastica con interventi appropriati ed individualizzati.

Regolarità del servizio

L'Istituto, attraverso tutte le sue componenti, garantisce la **REGOLARITÀ** e la **CONTINUITÀ** del servizio e delle attività educative; in caso di sciopero o di assemblee sindacali, considerata l'età degli alunni e i problemi dovuti alla provenienza da zone diverse, l'Istituto preavvisa le famiglie con tempestività.

Modalità operative

- Favorire modalità di lavoro che incrementino la motivazione nei confronti delle attività scolastiche;
- Fare attenzione a determinare condizioni che prevengano il disagio (nell'orario curricolare ed extracurricolare);
- Tener conto delle proposte che la realtà territoriale offre;
- Favorire la conoscenza della cultura locale utilizzando anche le competenze territoriali (in particolare i genitori e le Associazioni culturali locali);
- Promuovere l'integrazione a tutti i livelli: Integrazione alunni diversamente abili; Integrazione alunni extracomunitari; integrazione delle attività legate ai vari progetti;

- Perseguire la massima integrazione nel lavoro quotidiano fra le varie insegnanti a livello di Circolo, di plesso, di modulo, di classe e, all'interno della classe, degli insegnanti di sostegno nel lavoro quotidiano.
- Realizzare possibili compensazioni, a livello della progettazione curricolare, tra discipline e attività di insegnamento e/o per introdurre nuove discipline;
- Motivare l'eventuale utilizzo della quota oraria spettante alla scuola per confermare l'attuale assetto ordinamentale;
- Prevedere, sempre a livello della progettazione extracurricolare l'adesione ai progetti speciali, con particolare riferimento ai progetti di lingua straniera e di informatica, della pratica sportiva, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, degli scambi culturali, delle educazioni musicali ed artistiche;
- Strutturare la pratica educativo-didattica affinché la Scuola di Settimo San Pietro si caratterizzi per interventi a favore degli alunni con difficoltà specifiche dell'apprendimento, con particolare riferimento alla Dislessia" nel rispetto della legislazione vigente - Legge n.170 del 08/10/2010 e agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La progettazione organizzativa prevede le seguenti iniziative, secondo esigenze e/o necessità specifiche:

- orari scolastici che tengano in massima considerazione i ritmi di apprendimento degli studenti;
- **orario flessibile del curricolo** e delle singole discipline articolato su cinque o sei giorni settimanali, privilegiando l'orario pomeridiano per lo svolgimento delle attività extracurricolari;
- definizione di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria della lezione, utilizzando gli spazi orari residui nell'ambito del curricolo obbligatorio;
- **l'attivazione di percorsi didattici individualizzati**, con particolare riferimento per gli alunni diversamente abili e per il recupero di alunni in difficoltà;
- l'articolazione modulare di gruppi di alunni;
- l'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari;
- **la costituzione o adesione ad accordi di rete**

Calendario scolastico delle festività 2014/2015

- 01 novembre
- 08 dicembre
- Dal 23 dicembre 2014 al 06 gennaio 2015 (vacanze natalizie)
- 17 febbraio (martedì grasso)
- Dal 02 al 07 aprile 2015 (vacanza pasquali)
- Termine delle lezioni 10 giugno 2015 (livello Media e Primaria)
- " " " " 30 " " (Scuola Infanzia)
- 28 aprile
- 29 e 30 aprile 2015 (due giorni a scelta dell'Istituto Comprensivo)

Calendario chiusura annuale al pubblico dei servizi di segreteria

- Dicembre 24 – 27 - 31
- Gennaio 03 – 05
- Febbraio 17
- Aprile 04
- Luglio 04 – 11 – 18 – 25
- Agosto 01 – 08 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 22 – 29
- Settembre 2015 (fine a. s.) giorni: 05 – 07 - 12

ANAGRAFE E ORGANIGRAMMA

SCUOLA DELL'INFANZIA

N° 3 plessi con n. 9 sezioni complessive

- Via Slnnai. sezioni A/B/C
- Via Sardegna: sezioni A/B/C
- Via San Giovanni: Sezioni A/B

SCUOLA PRIMARIA

N° 2 plessi con 13 classi complessive

- Via San Salvatore: n. 2 classi prime e n. 3 terze
- Via Lussu: n. 3 classi seconde; n. 2 quarte e n. 3 quinte

SCUOLA MEDIA

N ° 8 classi complessive

- Corsi completi A e C; classi prima e seconda del corso B

Via Carducci 1, 09040

Tel. 070782202 – 070 7641020

Fax 070-767356

Codice Fiscale 92105840927

Codice Meccanografico CAIC84700t

Indirizzo di posta elettronica: caic84700t@istruzione.it

ALUNNI

SCUOLA DELL' INFANZIA

Via Sardegna

CLASSE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	ALUNNI H
Sezione A	12	13	25	1
Sezione B	13	12	25	1
Sezione C	8	17	25	
Totale	33	48	75	2

Via S. Giovanni

CLASSE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	ALUNNI H
Sezione A	13	11	24	1
Sezione B	8	12	20	
Sezione C	10	19	29	
Totale	31	42	73	1

Via Sinnai

CLASSE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	ALUNNI H
Sezione A	14	13	27	
Sezione B	12	13	25	1
Sezione C	12	16	28	
Totale	38	43	80	1

SCUOLA PRIMARIA

Plesso via S. Salvatore

CLASSE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	ALUNNI H
1ªA	6	13	19	
1ªB	5	13	18	
3ªA	11	7	18	
3ªB	7	9	16	1
3ªC	10	8	18	1
Totale	39	50	89	2

Plesso via Lussu

CLASSE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	ALUNNI H
2° A	9	14	19	1
2° B	8	9	17	1
2° C	8	11	19	1
4° A	10	13	23	
4° B	12	9	21	
5° A	9	8	17	
5° B	7	11	18	1
5° C	7	9	16	1
Totale	70	84	150	5

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

Unico plesso in via Carducci

CLASSE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	ALUNNI H
1ªA	6	8	14	1 + 1
1ªB	8	9	17	1
1ªC	7	10	17	1 + 1
2ªA	9	10	19	
2ªB	9	8	17	
2ªC	11	8	19	1
3ªA	15	5	20	1
3ªC	11	10	21	1
	76	68	144	8

TABELLA RIASSUNTIVA MONITORAGGIO ALUNNI

Anno Scolastico	Femmine	Maschi	Totale Alunni
2009-2010	260	265	525
2010-2011	268	289	557

2011-2012	251	300	551
2012-2013	259	300	561
2013-2014	277	310	587

DISTRIBUZIONE ALUNNI

Anno Scolastico	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Secondaria
2009-2010	167	208	150
2010-2011	180	220	157
2011-2012	192	220	139
2012-2013	193	248	121
2013-2014	209	251	587

TABELLA RIASSUNTIVA MONITORAGGIO DOCENTI

Anno Scolastico	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Secondaria	TOTALE
2009-2010	19	21	23	62
2010-2011	18	23	22	63
2011-2012	19	23	23	65
2012-2013	20	24	18	62
2013-2014	19	35	21	75

PERSONALE COLLABORATORI SCOLASTICI A.T.A.

SCUOLA DELL'INFANZIA	
Via Sardegna	Aresu Luisella-Puddu Laura
Via Sinnai	Locci Maria Speranza- Pala Rosina
Via San Giovanni	Baccoli Franco - De Costanzo Adele
SCUOLA PRIMARIA	
Via San Salvatore	Pusceddu Angela – Scalas Bernadette ...
Via Lussu	Pireddu Adriana – Oggiano Silvana
SCUOLA SECONDARIA	
Via Carducci	Cocco Tullio- Manca Lucia

MONITORAGGIO PERSONALE COLLABORATORI SCOLASTICI

Anno Scolastico	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Secondaria	TOTALE
2009-2010	6	3	3	12
2010-2011	5	4	2	11
2011-2012	6	3	2	11
2012-2013	6	4	2	12
2013-2014	6	3 + 1 part - time	2	12

Nello specifico la situazione dei Collaboratori scolastici è la seguente:

N° 10 a Tempo Indeterminato

N° 1 a tempo Indeterminato part - time

N° 1 a Tempo Determinato + un part - time

PERSONALE AMMINISTRATIVO

PERSONALE	FUNZIONI	COMPITI
Pitzalis Serenella con la collaborazione di Ottavio Palmas, Mura Angela Maria	Sezione didattica Gestione alunni	Informazione utenza interna ed esterna, iscrizioni alunni, gestione registro matricolare, tenuta fascicoli documenti alunni, richiesta o trasmissione documenti, gestione corrispondenza con le famiglie, gestione statistiche, gestione pagelle, diplomi, tabelloni scrutini, gestione assenze e ritardi, gestione e procedure per sussidi, gestione organizzativa viaggi d'istruzione, certificazione varie e tenuta registri, esoneri educazione fisica-infortuni alunni-libri di testo, pratiche portatori di handicap, gestione stages, collaborazione docenti funzioni obiettivo per monitoraggio relativi agli alunni, tenuta fascicoli alunni, tasse scolastiche, stesura verbali, esami di stato

Ottavio Palmas Mura Angela Maria con la collaborazione di Pitzalis Serenella	Sezione amministrativa Amministrazione del personale	Tenuta fascicoli personali, richiesta e trasmissione documenti, emissione contratti di lavoro, gestione circolari interne, compilazione graduatorie supplenze, compilazione graduatorie soprannumerari docenti ed A.T.A. registro certificati di servizio, convocazioni attribuzione supplenze, certificati di servizio ricostruzioni di carriera pratiche pensioni, visite fiscali, aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative, rilascio cud registro inps, rapporti dpt registro decreti pratiche cause di servizio, anagrafe personale autorizzazione libere professioni preparazione documenti periodo di prova controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione aggiornamento graduatoria funzioni aggiuntive A.T.A.
Direttore SGA Lina Lecca	Gestione finanziaria	Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente ata e docente liquidazione compensi missioni compensi esami, registro inps, tenuta libro paga, versamenti contributi ass.li e previdenziali, registro conto individuale fiscale.
Direttore SGA Lina Lecca	Servizi contabili	Elaborazione dati per il bilancio di previsione e consuntivo, schede finanziare pof, mandati di pagamento e reversali d'incasso, stipula contratti connessi alla gestione dei progetti tenuta registro c/c postale.
Pitzalis Serenella con la collaborazione di Ottavio Palmas, Mura Angela Maria	Archivio protocollo Area e progetti didattici	Tenuta registro protocollo, archiviazione raccolte g-u consegna sussidi didattici, assistenza presidenza, corsi di aggiornamento, corsi di riconversione, nomine ai corsi di aggiornamento, attestati corsi di aggiornamento, tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare convocazione organi collegiali, pubblicazioni all'albo istituto, distribuzione modulistica varia personale interno.
Pitzalis Serenella	Gestione beni patrimoniali e contabilità di magazzino	tenuta dei registri di magazzino, emissione dei buoni d'ordine, acquisizione richieste d'offerte, carico e scarico materiale, redazione di preventivi.
	Attività Funzionali al P.O.F.	stesura incarichi (personale interno/esterno) raccolta dati per monitoraggio attività adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF

**TABELLA RIASSUNTIVA
MONITORAGGIO AMMINISTRATIVI**

Anno Scolastico	TOTALE
2009-2010	4+1
2010-2011	3+1
2011-2012	3+1
2012-2013	3 + 1
2013-2014	3 + 1

Dirigente Scolastico: dr. Eros Mangiaracina

1° Collaboratore DS: dr.ssa Arianna Cocco

2° " : prof.ssa Anita Cossu

Ref. Plesso Primaria Via Lussu: doc. Paola Argiolas

Ref. Plesso Primaria Via San Salvatore: doc. Antonella Idda

Ref. Plesso Infanzia Via Sardegna: doc. Rita Anedda

Ref. Plesso Infanzia Via Sinnai: doc. Miriam Soru

Ref. Plesso Infanzia Via San Giovanni: doc. Maristella Secci

I docenti per le funzioni strumentali BES e Disabilità: docenti Pietro Pillosu e Angela Maria Sarais; per le tecnologie informatiche: Daniela Pintus e Stefano Atzori. Orientamento prof.ssa Alessandra Ortu.

COLLABORATORE del D.S. COCCO Arianna

Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento e collaborare in generale al funzionamento organizzativo della scuola.

RESPONSABILI DI PLESSO

SECCI Maristella	v. San Giovanni
ANEDDA Rita	V.Sardegna
SORU Miriam	v.Sinnai
ARGIOLAS Paola	v.Lussu
IDDA Antonella	v.San Salvatore
COSSU Anita	v.Carducci

Coordinare le attività educativo- didattiche del plesso, con tutti gli aspetti organizzativi e funzionali inerenti alla gestione scolastica del plesso.

Referenti	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Media
Orientamento Scolastico			Alessandra Ortu
Biblioteca e Audiovisivi	Tronci, Manca, Melis	Argiolas P. (Via S.Salvatore) Atzori S. (Via Lussu)	Rombi M. Bonaria Piludu M.C.
Coordinatore progetti	Cocco Arianna		
Commissioni	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Media
Formazione classi	Tutti i docenti interessati	Tutti i docenti interessati	Tutti i docenti interessati
Continuità	Palazzoni, Setzu, Soru, Farci (,Mannutza, Secci Anedda, Ghisu	Idda, Paderi, Palmas	Silvana Cannas
Sport	Soru, Mereu, Secci, Manca	Argiolas , Picciau	
Progetti	Cocco, Soru	Idda	

G.L.I e GLHOperativi	Dr.ssa Cocco Arianna coordinatrice pedagogica	Insegnanti di sostegno e docenti curricolari	Insegnanti di sostegno e docenti curricolari
Sa Lingua e Sa cultura Sarda	Cocco, Melis, Soru, Farris, Tronci	Puliga, Argiolas, Picciau	Angela Loni

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Breve descrizione del paese

Settimo San Pietro è situato sulle prime propaggini collinose dei monti che incorniciano la costa sud orientale **del Golfo di Cagliari**. Dalla piazza della **Parrocchiale di S. Pietro**, consacrata nel 1442 (**anticamente denominata San Giovanni**) e posta nel punto più alto dell'abitato, si può godere **uno dei migliori panorami del Golfo degli Angeli**. La **Parrocchiale (campanile del 1627)** svela nel portale ad arco acuto l'originaria architettura tardo-gotica. Il centro storico conserva lembi del **tradizionale abitato campidanese**, con caratteristiche case a corte, costruite in *ladiri* (mattoni di argilla e paglia, essiccati al sole) e caratterizzate dai cortili porticati, chiusi da alti muri sui quali si aprono, direttamente sulla strada, suggestivi portali di *ladiri* o di pietra. L'identità di Settimo è legata alla **cultura cerealicola, pastorale e vinicola** e nel paese è ancora attivo un antico mulino in pietra dal quale provengono le ottime farine utilizzate nella preparazione del rinomato pane locale (**nelle campagne di Settimo si coltivava il grano Cappelli uno dei più pregiati**). Attualmente nel solco della Filiera del grano è attivo il Borgo del Pane, con tre panifici dotati di forno a legna, che producono pane tradizionale e dolci sardi tipici. *La realtà economica*, nell'arco di questi ultimi decenni, ha subito profonde modifiche dando sviluppo ai settori secondario e terziario: è sorta, sulla strada provinciale proveniente da Cagliari, un'estesa zona industriale (ristorazione, abbigliamento, falegnamerie, lavori in alluminio, autofficine, vendita di pneumatici, Discount (*EuroSpin*), edilizia, ecc.). Nel territorio di Settimo sono presenti altre due zone industriali: una localizzata nella zona archeologica della chiesetta di San Giovanni e l'altra in località Su Pardu. Il gioiello del **patrimonio archeologico comunale** è il **pozzo sacro nuragico di Cuccuru Nuraxi**, posto su una panoramissima altura conica svettante tra il Golfo di Cagliari, la piana del Campidano e le propaggini dei massicci montuosi dei 7 Fratelli, erta a breve distanza dall'abitato. Alle pendici dell'altura il Comune ha realizzato la singolare struttura della "**Arca del Tempo**", Museo e Centro di sperimentazione didattica, **multimediale** e divulgativa.

Settimo San Pietro ha una popolazione di circa 6.137 abitanti su una superficie totale di kmq 22,26.

I servizi del territorio

L'Arca del tempo inaugurata nel 2007, è un centro di sperimentazione sulla didattica e sulla divulgazione dei beni culturali, storici e archeologici; sorge ai piedi della collina di Cuccuru Nuraxi. All'interno del paese, che dista circa 9 chilometri dal capoluogo, si trova un **parco archeologico** che comprende le aree di Cuccuru Nuraxi e di San Giovanni, in cui è stato rinvenuto un pozzo sacro di età nuragica e un bellissimo mosaico romano databile tra il V e il VI secolo d.C. I contenuti del nuovo centro spaziano dall'età neolitica (cultura di Monte Claro, ecc.) al contemporaneo e sono presentati e narrati da un sistema multimediale interattivo che esplora il paesaggio, i monumenti e la storia di Cagliari e del suo circondario. Le ricostruzioni multimediali sono fruibili in maniera spettacolare nella sala sotterranea che, con circa 60 posti a sedere e il grande schermo ad arco di 14 metri, costituisce uno strumento di divulgazione unico nel genere in tutta la Sardegna. Al multimediale si affiancano, integrandone i contenuti, una mostra didattica, vetrine contenenti reperti archeologici rinvenuti nell'area e spazi specificamente dedicati alla didattica.

Il consorzio CAMU' che ha in gestione la struttura, organizza laboratori per le scuole, studiati secondo le esigenze delle singole classi, su temi storico-archeologici e antropologici. Lavora alla progettazione di workshop rivolti agli adulti sulle tecniche di scavo archeologico e sull'utilizzo della multimedialità per lo studio dell'archeologia, dell'arte e del territorio. Propone anche incontri musicali, cinematografici e si offre come luogo deputato al dibattito e alla presentazione di libri e ricerche.

Informagiovani: si rivolge ai giovani e in generale alla comunità attraverso la messa a disposizione di informazioni e documentazione relativa soprattutto ai settori di interesse giovanile (scuola, lavoro, formazione professionale, imprenditoria).

Biblioteca: ha di recente cambiato sede spostandosi dai pressi della Piazza di Chiesa alla nuova sede di Via Roma 65, presso il Centro di Supporto alla Famiglia. Ha funzioni di carattere generale: pubblica lettura, informazione e studio. Oltre al servizio di prestito, si può utilizzare la struttura per scopi didattici e informativi. La biblioteca è centro anche di iniziative, come l'animazione e la promozione della lettura indirizzata ai bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia ed è iniziato un progetto di animazione alla lettura diretto alle classi prime della scuola primaria. E' attivo il servizio di accesso ad Internet.

Centro Polivalente di Servizi e di Aggregazione Sociale. I due Servizi prima evidenziati non sono attualmente attivi causa forte contrazione del bilancio Amministrativo Locale e dei mancati trasferimenti ministeriali ai Comuni: saranno ripristinati quanto prima.

Associazione Acli - opera con il patronato ed il servizio "Informagiovani".

Gruppo Anffas si occupa di assistenza ai portatori di handicap, promuove attività ricreative e artigianali, gestisce una serra, una falegnameria, una piazza con giardino; si occupa dell'inserimento lavorativo dei diversamente abili, di riabilitazione e tempo libero. Ha recentemente inaugurato (primavera 2014) la sua nuova sede in via IV novembre nei pressi del Borgo del Pane.

Associazione Pro Loco - opera nel campo delle tradizioni popolari insieme a diversi Gruppi di promozione del Folclore.

Gruppo Caritas - legato alla parrocchia svolge opera di assistenza economica e morale.

Gruppo di protezione civile MA.SI.SE. con sede a Sinnai opera nel territorio dei tre Comuni (Maracalagonis, Sinnai e Settimo) e in quelli dei centri confinanti.

La **Protezione Civile:** sede legale/operativa di Piazza Gianni Rodari.

Associazioni culturali e folcloristiche: nell'ultimo periodo si stanno costituendo a Settimo diverse associazioni culturali e di volontariato, tra cui:

Associazione Acli - opera con il patronato ed il servizio "Informagiovani".

Gruppo Anffas si occupa di assistenza ai portatori di handicap, promuove attività ricreative e artigianali, gestisce una serra, una falegnameria, una piazza con giardino; si occupa dell'inserimento lavorativo dei diversamente abili, di riabilitazione e tempo libero. Ha recentemente inaugurato (primavera 2014) la sua nuova sede in via IV novembre nei pressi del Borgo del Pane.

Associazione Pro Loco - opera nel campo delle tradizioni popolari insieme a diversi Gruppi di promozione del Folclore.

Gruppo Caritas - legato alla parrocchia svolge opera di assistenza economica e morale.

Gruppo di protezione civile MA.SI.SE. con sede a Sinnai opera nel territorio dei tre Comuni (Maracalagonis, Sinnai e Settimo) e in quelli dei centri confinanti.

La **Protezione Civile:** sede legale/operativa di Piazza Gianni Rodari.

Associazioni culturali e folcloristiche: nell'ultimo periodo si stanno costituendo a Settimo diverse associazioni culturali e di volontariato, tra cui:

Cittadinanza attiva G.A.M.M.A in onore di Elisa Nivola, intende promuovere la partecipazione attiva dei cittadini alla "Polis" contribuendo al dibattito, al confronto e alla formazione civile e culturale della "Comunità civile e pubblica";

Terra, Terra con lo scopo di custodire e rivitalizzare la campagna intorno a Settimo San Pietro grazie alla coltivazione di piccoli orti condivisi ed iniziative culturali legate alla terra ed alla condivisione del patrimonio di tradizioni e saperi.

Gruppi Folclore: "Nuraghe", costumi tradizionali; **Corale San Pietro**, "Gruppo Santa Lucia"; **Gruppo "S'acua 'e is Dolus"**

La Misericordia che coinvolge i volontari delle autoambulanze

Gruppi Cinofili : Bau club , Società Cooperativa Sociale ONLUS, costituitasi nel 2008 operativa nel Canile "Rifugio Elliot" in località Su Staini e **Amici del branco**. Infine è attivo anche un gruppo di Amministratori di sostegno Amm.so e di Donatori A.I.DO.

Impianti sportivi

Cittadella sportiva Via I° Maggio che comprende: Campi da tennis, Palazzetto dello Sport, Campo di calcio a cinque. **Palestre:** Via G. Carducci c/o Scuola Secondaria di 1° grado; Via E.Lussu c/o scuola Primaria. **Campi di Calcio:** Via Cuccuru Nuraxi; Via San Salvatore. **Circolo Bocciofilo**, strada per Sinnai.

A Settimo si registra un'intensa attività legata al volontariato sportivo. Le società che operano nel territorio sono numerose (Unione Sportiva- Airone-Tennis Club- società di calcio amatoriale...) e offrono nel loro complesso un'ampia possibilità di pratica sportiva sia per i giovani sia per gli adulti.

Continuità orizzontale

L'Istituto predispone e accoglie incontri e forme di collaborazione con le diverse realtà e con le istituzioni sociali e culturali del territorio. L'interazione tra Scuole, Enti e Associazioni locali permette di operare in continuità nel perseguimento di obiettivi comuni; favorisce l'educazione e l'istruzione mediante interventi finalizzati all'ampliamento degli orizzonti culturali degli alunni e degli adulti, anche nell'ottica della prevenzione della dispersione scolastica e della promozione del successo formativo e della valorizzazione della persona.

Consiglio Comunale dei Ragazzi (C.C.R.) : quest'anno è stato rinnovato per la quarta volta dal momento della sua formazione; è composto da una rappresentanza di studenti della Scuola Secondaria di I grado, scelta per votazione democratica, avvenuta il giorno 20 ottobre 2013 presso la sede di Via Carducci. Gli incarichi conferiti sono stati: Sindaco, Vice Sindaco, Assessori, Consiglieri. L'iniziativa si inserisce nel contesto dell'**Educazione alla Cittadinanza Attiva** allo scopo di :

- Conoscere e sperimentare il funzionamento dell'organizzazione comunale e l'importanza delle sue azioni e servizi ai cittadini
- Essere parte integrante della comunità
- Essere i portavoce delle esigenze dei giovani del paese e della comunità scolastica
- Dialogare con gli amministratori comunali adulti, a cui fare proposte in merito ai servizi e proporre idee
- Essere protagonisti delle loro scelte
- Lavorare in collaborazione con i servizi comunali e le realtà del territorio

L'insediamento ufficiale di tale C.C.R è già avvenuto. L'attuale giovane sindaco è una ragazza frequentante la classe II° C: Emanuela Senis. Presente anche un "**Ufizziu de sa lingua Sarda**" nel Comune, coordinato dal dr. Cristian Orrù. Nel territorio, inoltre, sempre in riferimento all'azione sinergica delle Istituzioni e al **raccordo formativo di tipo orizzontale**, è presente una vasta rete di soggetti collaborativi, istituzionali, pubblici e privati. In particolare l'Istituto ha sottoscritto nel 2000 un **Protocollo d'intesa** con il Comune che regola i rapporti dell'istituzione scolastica con il **Servizio Socio-Educativo** operante nel territorio, nell'ottica del lavoro educativo in Rete (**Sistema Formativo/Educativo Integrato**) per la pianificazione e il coordinamento interconnesso degli interventi. I responsabili e referenti del **Sistema Integrato e Socio-Educativo** sono:

- per la Scuola, il Dirigente Scolastico, la coordinatrice Pedagogica Arianna Cocco (vicepresidente, redattrice insieme alla Dott.ssa N. Becciu del testo del Protocollo d'Intesa) e la docente incaricata della F.S. (Socio-educativa disabilità e disagio: quest'anno non presente)
- il Servizio Educativo Professionale, coordinato dalla Psicoterapeuta Federica Chessa, la Responsabile dell'Area Socio – Educativa, Dott.ssa Donatella Pani e l'Assistente Sociale Francesca Taccori. L'istituzione Scolastica coopera attivamente con le cinque Equipe psicopedagogiche del
- **Centro per la Famiglia**, emanazione territoriale del PLUS 21: sarà nuovamente attivo da gennaio 2015.

Quest'anno nello specifico si intende realizzare in collaborazione con il Servizio Educativo una serie di interventi educativi mirati al recupero motivazionale e al coinvolgimento attivo-pragmatico di alcuni studenti della Scuola Secondaria; col Centro per la Famiglia saranno organizzati gli interventi in classe _ nelle tre classi Quinte e in tutte le classi della Scuola Secondaria di 1° grado _ e con le famiglie gli incontri informativi sulla prevenzione dei fenomeni del Bullismo, abuso ai minori, Cyberbullismo, mediazione familiare, ecc.

L'I.C. è incluso nell'elenco delle Scuole accreditate, a livello nazionale, per accogliere i Tirocini formativi e obbligatori: **nell'ambito dei rapporti di cooperazione e convenzione con Enti di Formazione** (es. l'Istituto di Logoterapia Italiano (diretto dalla Dr.ssa Patrizia Mamelì), l'Insight (diretto dal Dr. Bruno Colombo), con le Scuole Secondarie di II° grado (es. il Liceo Pedagogico) e con il Dipartimento di Scienze Pedagogiche e Filosofiche, di Matematica e Scienze Biologiche. Le Scuole dell'Istituto Comprensivo (l'I.C. di Settimo accoglie i tirocinanti dal 2000, anno della sua costituzione) sono coinvolte in azioni di accoglienza per studenti universitari, laureandi, specializzandi e counselor che hanno necessità di svolgere i **Tirocini obbligatori**, alcuni stage e attivare i Progetti work a seguito delle osservazioni svolte.

Nello specifico, le **attività dei Tirocini** si sono svolte negli anni scorsi nella scuola dell'infanzia, in quella primaria e secondaria. In particolare per la Scuola Secondaria è stato attivato un tirocinio sull'Orientamento delle Classi Terze. L'attività delle tirocinanti per la didattica di sostegno scolastico è stata attivata nella Scuola dell'infanzia e nella Scuola Primaria. Si è svolto un tirocinio pratico nell'ambito del Gemellaggio Culturale tra Istituti Secondari italiani e tedeschi e le Scuole infanzia e Primaria in raccordo con i percorsi di orientamento nella sua accezione più ampia e di orientamento scolastico nella sua specificità insieme ai docenti delle classi coinvolte. Ha riguardato attività di osservazione di comportamenti, somministrazione di questionari ed interviste-indagini sul campo, visite guidate nelle Scuole Superiori e al Salone dell'Orientamento, tenutosi nell'ex Vetreria di Pirri.

INTEGRAZIONE DELLE SITUAZIONI DI DIVERSA ABILITÀ

Contestualmente all'attività didattica ordinaria e aggiuntiva, allo scopo di favorire l'integrazione a tutti i livelli e potenziare la sua funzione educativa, l'Istituto mette in atto azioni ed interventi mirati, che tengono conto delle esigenze del contesto territoriale di riferimento e soprattutto degli studenti diversamente abili, degli studenti con disturbi specifici di apprendimento e di quelli che presentano disagio scolastico e/o sociale.

Attenzione particolare viene data proprio a loro, nel momento in cui si promuove sin dall'accoglienza l'integrazione della persona, strutturando a livello della programmazione curricolare, iniziale, in itinere e finale interventi specifici, che diano a ciascuno ogni possibile opportunità formativa nel pieno sviluppo delle loro potenzialità e competenze, nel rispetto dei loro stili e ritmi di apprendimento e di relazione.

Al riguardo l'Istituto, per favorire l'integrazione scolastica, si avvale del contributo professionale degli insegnanti di sostegno, dei collaboratori "formati" e se necessario di personale educativo e/o assistenziale, messo a disposizione dagli Enti Locali.

Per ciascun alunno la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti, predispone un apposito "**piano educativo individualizzato**".

Nell'Istituto operano tre gruppi di lavoro che si riuniscono periodicamente con lo scopo di migliorare l'efficacia dell'intervento di inserimento/integrazione:

il **GLH D'ISTITUTO**, composto dal Dirigente Scolastico che lo presiede, dalla Vicepresidente, dalla F.S. dell'Area socio-educativa dai docenti Coordinatori delle classi in cui sono inseriti alunni in situazione di handicap, dai docenti di sostegno operanti nell'Istituto, dagli educatori, dai rappresentanti delle famiglie degli alunni disabili e dagli operatori sanitari coinvolti nei progetti formativi, un rappresentante del personale A.T.A.

Ha la funzione di analizzare la situazione complessiva nell'ambito dell'Istituto, di valutare le risorse umane e materiali disponibili, di verificare gli interventi e di formulare proposte di aggiornamento; definire i criteri generali per la redazione dei PEI e dei PDF e approvare la documentazione relativa ai singoli alunni, approntata dai Consigli di Classe; proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni diversamente abili o ai docenti che se ne occupano

il **GLH TECNICO**, composto dal Dirigente Scolastico, dai docenti delle classi e di sostegno, dagli educatori e dagli eventuali specialisti.

Affronta i problemi pedagogico - didattici relativi alla disabilità nella prassi quotidiana;

il **GLH OPERATIVO** per ogni alunno disabile, composto dal Dirigente Scolastico, dai docenti delle classi o dai coordinatori di classe per la scuola secondaria di primo grado, dai docenti di sostegno, dai genitori dell'alunno, dagli educatori e dagli specialisti.

Redige il **profilo dinamico funzionale** e il **piano educativo individualizzato** di ogni singolo alunno.

I gruppi predispongono progetti di intervento mirati, avvalendosi, per questo scopo, delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Istituto o dagli Enti Locali anche per l'acquisto di materiale didattico strutturato con cui poter lavorare.

Con particolare cura viene programmata l'accoglienza, l'attività di orientamento e quella di raccordo tra i diversi ordini di scuola.

Partendo da una concezione della scuola e dell'educazione quale servizio reso alla collettività che partecipa della complessiva realtà socio-economica, culturale e valoriale del territorio cui appartiene, si evidenzia, oggi, sempre più la presenza negli alunni di problematiche di disagio a livello comportamentale, emotivo e cognitivo.

Esse si riflettono sia in difficoltà di apprendimento che di relazione con il contesto scolastico e, in molti casi, nei rapporti di collaborazione fattiva tra scuola e famiglia.

Il fenomeno del disagio costringe a ripensare il ruolo della scuola come luogo di prevenzione e recupero ponendo ad essa il problema di attivarsi per migliorare la qualità della sua offerta formativa e la necessità, per essere veramente efficace, di produrre un intervento di "contesto".

E' nostra convinzione che una reale presa in carico dei bisogni e un'adeguata realizzazione degli interventi possa scaturire solo da iniziative non isolate ma sinergiche di più attori, il che significa coinvolgere in un'azione coordinata la famiglia, le altre agenzie educative, i Servizi e le Istituzioni già presenti sul territorio che, a diverso titolo, intervengono in un settore più o meno ampio della vita dell'alunno.

Per questo la scuola, anche attraverso l'Ampliamento della sua Offerta Formativa, si impegna a:

- approfondire la propria conoscenza e consapevolezza circa le cause dello svantaggio o del disagio;
- accertare le abilità che gli alunni già possiedono e valorizzarle;
- realizzare un clima sociale positivo incrementando l'autostima e la motivazione all'autorealizzazione;
- programmare e realizzare percorsi di apprendimento individualizzati;
- organizzarsi in modo flessibile utilizzando in modo adeguato alle necessità le ore di contemporaneità e/o compresenza che gli insegnanti possono mettere a disposizione;
- mettere in atto forme di raggruppamento degli alunni e didattiche differenziate che consentano agli alunni di affrontare con maggior efficacia e successo i compiti di apprendimento.
- potenziare l'uso di più linguaggi nella prassi didattico-laboratoriale (dalle attività artistico-espressive, musicali, informatiche, psicomotorie, visite guidate).

Attenzione particolare è rivolta anche agli **alunni con disturbi specifici dell'apprendimento** per i quali si cerca di adattare e calibrare l'azione didattica nel rispetto della Normativa vigente (**L.170 del 2010**) che riconosce e definisce alcuni disturbi specifici di apprendimento (DSA) in ambito scolastico quali **dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia** e sancisce il diritto degli studenti interessati a usufruire degli **strumenti compensativi e dispensativi** lungo tutto il percorso scolastico, assicurando una adeguata preparazione degli insegnanti e dei dirigenti scolastici. Al riguardo il nostro Istituto Comprensivo ha organizzato negli anni scorsi due livelli di Formazione per gli insegnanti, coordinati dalla Dr.ssa Sabrina Cesetti, direttore del *Centro Phare srl* (Centro di Pedagogia e Psicologia Clinica di Cagliari).

GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO spazi- strumenti -sussidi

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia è articolata su tre plessi ubicati in punti strategici per consentire alle famiglie di scegliere il plesso più vicino alla propria abitazione.

Plesso di Via Sinnai cui si accede da Via Leonardo Da Vinci, è stato ristrutturato recentemente e risulta composto da un cortile-giardino sui quattro lati dell'edificio che viene usato per la didattica eco-ambientale e le attività ludiche e narrative (i bambini possono giocare e fare osservazioni sulla crescita delle piante da frutto, dei fiori e delle essenze mediterranee) un piccolo ingresso per l'accoglienza e la sistemazione degli zaini e degli indumenti da cui si accede al salone, quest'ultimo spazio viene utilizzato in senso polifunzionale per il gioco psico-motorio, strutturato e non, per le attività didattiche in piccolo e/o nel grande gruppo d'intersezione e per l'organizzazione degli eventi in cooperazione con i genitori (come le feste di Natale o di fine anno), e altri eventi come i seminari con esperti esterni, oltre che per l'attività motoria e per le attività progettuali (o anche quale ambiente neutro per le terapie riabilitative e comportamentali per alunni disabili che può essere svolta nei locali scolastici)

1 cortile - quadrato interno su cui si affacciano quattro lati di finestre che illuminano con la luce solare alcune aule e il salone

3 aule dotate ciascuna di servizi igienici adiacenti.

1 sala mensa 1 cucina, i servizi igienici per il personale; un servizio per i disabili

1 laboratorio informatico con materiale audiovisivo, fotocopiatore, un piccolo teatro dei burattini e altro materiale didattico

2 stanzette dove viene riposto il materiale didattico e una piccola biblioteca.

Plesso di Via San Giovanni è situato alla fine dell'omonima via sulla strada che lasciando il centro abitato prosegue in direzione di Dolianova. E' stato ristrutturato recentemente ed è costituito da:

1 ampio cortile con alcuni giochi nel quale i bambini possono giocare e fare esperienze eco-ambientali, osservare il ciclo stagionale osservandone i mutamenti prodotti sulle piante presenti o utilizzarne alcuni spazi per la semina in prima persona di fiori, piante aromatiche e ortaggi.

1 ampio salone per il gioco psico-motorio strutturato e non, per le attività didattiche nel grande gruppo d'intersezione e per l'organizzazione degli eventi in cooperazione con i genitori (come le feste di Natale, la festa della mamma o di fine anno), seminari con esperti esterni ecc.

4 aule delle quali tre ospitano le tre sezioni, le restanti fungono da :

1 aula polifunzionale (per l'attività motoria, per l'attività di particolari progetti o quale spazio utilizzabile per il lavoro per gruppi di età)

1 aula per i sussidi, per il materiale audiovisivo e come laboratorio informatico

i servizi igienici per i bambini e personale, un servizio per i disabili, 2 ripostigli, sala mensa con annessa cucina e altri 2 ripostigli

Plesso di Via Sardegna è situato sulla Via Sardegna, strada in cui si affaccia un'entrata del plesso della Scuola Primaria denominata "Via S. Salvatore". E' circondato da un ampio giardino con una zona alberata dove i bambini giocano e sperimentano l'osservazione, l'esplorazione e il contatto con la natura. E' composto da: ingresso, ampio salone nel quale i bambini possono giocare liberamente o fare giochi strutturati, attività psicomotoria e di intersezione. Inoltre è lo spazio adibito agli eventi straordinari come attività teatrale anche con esperti esterni o per le feste in cui sono presenti i familiari (Natale, fine anno...), 1 laboratorio informatico, 1 cucina e una sala mensa, 3 aule con anticamera e i rispettivi servizi igienici, 1 bagno per il personale, 1 servizio per i diversamente abili, 1 ripostiglio per il materiale. In tutti i tre plessi la cucina viene utilizzata solo per la distribuzione dei pasti la cui preparazione viene affidata dal Comune a una ditta esterna in appalto.

LA SCUOLA PRIMARIA

- Via San Salvatore (classi prime, e seconde)

- Via E. Lussu (classi terze, quarte e quinte)

Plesso di via San Salvatore si compone di 23 locali, articolati su tre piani. Nello specifico 12 locali sono adibiti ad aule per le attività didattiche:

- 1 ampio locale, sito nel sottopiano, utilizzato come palestra o come spazio per proiezioni e recite;
- 1 aula, sita al primo piano, adibita a laboratorio informatico;
- 1 aula, sita nel sottopiano, riservata alla sala mensa;
- 1 locale, sito al pianterreno, provvisto di fotocopiatore;
- 1 locale, sito al pianterreno, utilizzato come spazio per le attività di sostegno e di recupero;
- 1 locale, sito al primo piano, destinato a biblioteca;
- 1 locale, nel primo piano, destinato ad aula blindata per il deposito di materiale.

gli spazi esterni consistono di un ampio giardino a disposizione dei bambini per attività ricreative, attualmente non del tutto agibile.

Plesso di via Lussu ubicato al centro del paese, è stata ampliata di recente con la costruzione di una palestra. Si compone di n°9 aule, disposte su due piani. Nel particolare l'edificio dispone di:

Al piano terra

6 aule per le classi

1 piccolo spazio, ricavato nell'androne, arredato con armadi in cui vengono custoditi i libri della biblioteca scolastica e altri sussidi didattici e audio-visivi
ampio spazio verde utilizzato anche per i momenti ricreativi

1 locale utilizzato dai Collaboratori Scolastici.

Al primo piano

1 aula adibita a sala di informatica

1 aula utilizzata in funzione delle diverse necessità didattiche dei moduli

1 aula per la proiezione degli audiovisivi

1 locale utilizzato come deposito di materiale didattico e di facile consumo.

Sussidi e strumenti didattici

LIM per le attività didattiche, fotocopiatrice per plesso, 4 postazioni mobili dotate di computer, videoproiettore, lettore DVD, videoregistratore, scanner e stampante, piccolo laboratorio di informatica per plesso, 3 lettori DVD, videoregistratore e TV color. Strumenti musicali ad uso didattico Videocassette e DVD ad uso didattico. Giochi didattici di vario tipo. Tre macchine fotografiche digitali e una videocamera per plesso Guide e schede didattiche a disposizione dei docenti. Libri di narrativa e testi di argomenti vari utili per ricerche a disposizione degli alunni e degli insegnanti, facenti parte del materiale della biblioteca scolastica

LA SCUOLA SECONDARIA

La Scuola Secondaria è disposta in un unico edificio che comprende:

Al piano terra si trova un ampio giardino per attività sportive e ricreative, una palestra coperta utilizzata non solo dagli alunni, ma anche da società sportive che operano nel territorio, una sala professori, quattro aule scolastiche, l'aula mensa adibita all'occasione anche per le assemblee e riunioni collegiali sala insonorizzata per il Laboratorio Musicale l'aula di informatica due locali di deposito per materiali vari toilette saletta con forno per la cottura della ceramica e per i laboratori artistico-creativi. Al primo piano sono allocati gli uffici di Presidenza e di Segreteria, un'aula di informatica, un'aula per il Laboratorio di Scienze adibita anche a laboratorio artistico, la biblioteca scolastica, dotata di nuovi arredi, funzionali alla visibilità dei sussidi didattici (libri ma anche audiovisivi in Dvd e VHS) e alle attività didattiche per piccoli gruppi, aula video per le attività di Cineforum, quattro aule scolastiche, un'aula indirizzata all'accoglienza dei "bambini speciali" per attività mirate e debitamente programmate, in cui si conservano anche materiali e sussidi didattici. La Scuola Secondaria dispone di Aula di Informatica al pian terreno con tredici postazioni alunni, una aula di informatica primo piano con undici postazioni alunni, una aula video con TV color, lettore DVD, videoregistratore e due armadi contenenti circa 200 VHS (documentari anche in lingua inglese e francese - film vari), qualche registrazione in cd Rom e circa 85 DVD (film e documentari). Ampio è il ventaglio tematico riferito alla storia del Novecento e alla Sardegna, ai suoi ambienti naturali, ai costumi e tradizioni. In questi due ultimi anni la videoteca è stata implementata con Fondi della L. 440 (progetto Cineforum) e con i Fondi della L.R. n° 2 del 29/05/2007. Biblioteca fornita di circa 1700 libri della sezione alunni (testi di narrativa, romanzi, enciclopedie, dizionari) e poco più di 1000 testi della sezione docenti con particolare attenzione agli autori e ai temi della Sardegna e di tipo didattico, riferiti al recupero delle abilità sia per il sostegno sia per la dislessia. Anche lo scorso anno la biblioteca ha usufruito dei fondi della L.R., per l'acquisto di diversi testi di editoria regionale e dei fondi M.I.U.R riferiti al Progetto *Amico libro*. All'interno della scaffalatura vi è una sezione in cui si conservano i film in DVD indirizzati alle attività del Cineforum. Aula scientifica dotata di due microscopi ottici ad alta risoluzione, di cui uno con videocamera collegabile ai computer e ai videoproiettori. Nelle aule scolastiche sono state installate le LIM (Lavagne Interattive Multimediali), una per ciascuna classe. Una terza LIM, a disposizione di tutte le classi sprovviste, si trova in un'aula del pian terreno da usare a rotazione, in base alle necessità dei docenti. La Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) è una superficie di grandi dimensioni che consente di visualizzare ed interagire con contenuti e applicazioni in formato digitale: testi, immagini, animazioni, video, software, etc..

ARTICOLAZIONE ORARIA DELLE ATTIVITA' E I SERVIZI – vedi Regolamento di Istituto a.s. 2014/15

SCUOLA DELL'INFANZIA

INGRESSO	USCITA	MENSA	TOTALE ORE SETTIMANALI
8.00-9.00	15.30-16.00	12.30 13.30	40 ore in 5 giorni escluso sabato
I bambini possono uscire anche prima del pranzo (12.00-12.30) e dopo il pranzo (13.30-14.00). Nella giornata del sabato la scuola è chiusa, ma la frequenza può essere consentita ai bambini per i quali le Famiglie ne fanno specifica richiesta, avvalendosi del personale dei Servizi di Accoglienza.			

PLESSO SCOLASTICO DI VIA SARDEGNA

Alunni					
Sezione	Maschi	Femmine	Totale	Alunni H	Non Frequentanti
A	13	12	25	1	0
B	12	13	25	1	0
C	8	17	25	0	0
			Tot. 75	2	

Docenti	
Anedda Rita, Bocchiddi Maria Antonietta, Ghisu Simonetta, Manca Annarita, Pibiri Anna Maria, Tronci Rosanna, Vacca Arianna, Costa Claudia, Macis Ermina	

Organizzazione curriculare in cinque giorni settimanali, da lunedì a venerdì - sabato scuola chiusa				
Sezione	Età alunni	Docente	Docente	Ore
A	3 e 4 anni	Tronci Rosanna	Annarita Manca	25
B	5 anni	Ghisu Simonetta	Anedda Rita	25
C	3 anni	Vacca Arianna	Pibiri Anna Maria	25
I. R.C. Bocchiddi M. A.				4,5

Rappresentanti genitori	
Sezione A = Porcu Stefania; Sez. B = Pili Cristina; Sez. C = Bandu Federica	

PLESSO SCOLASTICO DI VIA SAN GIOVANNI

Alunni					
Sezione	Maschi	Femmine	Totale	Alunni H	Non Frequentanti
D (ex A)	11	13	24	1	0
E (ex B)	14	9	23	0	0
F (ex C)	19	10	29	0	0
			Tot. 76	1	

Docenti	
Ardu Alessandra, Piangiamore Valeria, Bocchiddi Maria Antonietta, Mannutza Giorgia, Farris Letizia, Pascarella Silvana, Secci Maristella, Vavenotti Maria Irene	

Organizzazione curriculare: come per il plesso di via Sardegna	
--	--

Rappresentanti genitori	
Sezione D = Del Zordo Pamela; Sez. E = Caredda Adelaide; Sez. F = Cotza Angelica	

PLESSO SCOLASTICO DI VIA SINNAI

Alunni					
Sezione	Maschi	Femmine	Totale	Alunni H	Non Frequentanti
G (ex A)	13	13	26	0	0
H (ex B)	13	12	25	1	0
I (ex C)	16	12	28	0	0
			Tot. 79	1	

Docenti	
Pallazoni Ignazia, Mereu Valentina, Bocchiddi M. A., Melis Ignazia, Setzu M. Carmen, Cocco Arianna, Soru Miriam, Vavenotti M. Irene	

Organizzazione curriculare: come per il plesso di via Sardegna	
--	--

Rappresentanti genitori	
Sezione G = Pau Carla; Sez. H = Manca Antonello; Sez. I = Capizzo M. Teresa	

Le tre scuole dell'infanzia seguono lo stesso orario dalle **8.00** alle **16.00** dal lunedì al venerdì.

Giornata tipo: Informazioni sulle Attività quotidiane → curricolo e modalità didattiche

Nella scuola si svolgono attività didattiche e ludiche in **sezione** e per **sezioni aperte**:

- La **compresenza** delle docenti e della docente di sostegno (dalle ore 11:00 alle ore 13:00) è usata sia per il grande gruppo d'intersezione sia per la suddivisione dei bambini in gruppi di rinforzo e recupero delle conoscenze e competenze, sia per l'attivazione dei laboratori d'esperienza.
- Gli **interventi individualizzati** sono svolti nell'ambito del gruppo con modalità di tipo cooperativo (fruizione delle interdipendenze positive tra gli alunni).
- **Turni di servizio:** settimanali per le docenti titolari; i docenti di sostegno effettuano il servizio con una organizzazione oraria in funzione della frequenza degli alunni e dei tempi delle eventuali terapie riabilitative in luoghi diversi dalla scuola.
- **Tempi e Attività** nella giornata a scuola l'organizzazione è strutturata in modo flessibile al fine di rendere concreti fenomeni quali: la curiosità, la motivazione e l'interesse verso le attività proposte.

Le insegnanti lavorano per 25 ore settimanali dalle ore 8.00 alle ore 13.00 (turno del mattino) o dalle ore 11.00 alle ore 16.00 (turno pomeridiano), a settimane alterne.

Nella giornata del **sabato** la frequenza è limitata ai bambini che per particolari esigenze della famiglia, ne fanno specifica domanda motivata. Al fine di garantire ciò, le insegnanti di tutti e tre i plessi seguono una specifica turnazione e durante la settimana in cui lavorano anche il sabato, fanno 4 ore al giorno anziché 5.

SCUOLA PRIMARIA

	INGRESSO	USCITA	INTERVALLO	PRANZO	RIENTRO POMERIDIANO	TOTALE ORE SETTIMANALI

TEMPO NORMALE	8.30	13.30	10.30-10.45			30(su sei giorni/settimana)
TEMPO PROLUNGATO	8.30	13.30	10.30-10.45	13.30-14.30	Fino alle 16,30 (lunedì e giovedì)	30 (su cinque giorni/settimana)

Il tempo scuola è di 30 ore settimanali suddivise in sei giorni per tutte le classi. Per tutte le classi l'attività didattica si svolge dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.30. Due terze e una prima invece effettuano le 30 ore settimanali in cinque giorni dal lunedì al venerdì, con due rientri settimanali il lunedì e il giovedì giorni in cui l'orario di uscita è alle 16,30

Ampliamento dell'Offerta Formativa

In accordo con l'Amministrazione Comunale e su richiesta delle famiglie (per mezzo anche del loro contributo economico) sono attivi:

il **servizio accoglienza**

dalle 7.30 alle 8.30 / dalle 14.30 alle 17.00, erogato dalla Cooperativa Girotondo, convenzionata con la scuola, per l'uso dei locali e per le comunicazioni agli alunni e genitori. Essa offre un servizio di vigilanza pre e post orario scolastico; servizio di vigilanza mensa; servizio di doposcuola; il **servizio mensa** dalle 13.30 alle 14.30, fornito da una ditta di Catering convenzionata con l'Amministrazione Comunale.

Docenti della Scuola Primaria

Albai Simona, Aloia Antonia, Argiolas Paola, Atzori Stefano, Bruno Angela, Cabras Anna Monica, Cabras Laura, Cara Elisabetta, Corda A. Maria, Denanni T: Giuseppina, Frau Francesca, Funghesu Daniele, Gasole M. Denis, Idda Antonia, Lo Giudice Ivana, Manis Mariano, Masala Luciana, Mura M. Luisella, Paderi Vinicio, Palmas Luciana, Pinna Monica, Puliga A. Maria, Sarais A. Maria, Satta Arianna, Serra Cristina, Sorano G. Maria, Uras R. Maria, Vaccargiu Tiziana.

SCUOLA MEDIA

TEMPO NORMALE	INGRESSO	USCITA	INTERVALLO	ORE SETTIMANALI
dal Lunedì al Sabato	8.30	13.30	10.15-10.30	30

Docenti della Scuola Media

Ortu Alessandra, Rombi M. Bonaria, Spano M. Grazia, Taccori M. Luigia, Altea Nicola, Deplano Luigia, Montis Stefania, Pisu Cecilia, Loni Angela, Badas Roberto, Scudu Lucia, Pintus Daniela, Piras Francesca, Ghiani Luisa, Santucci Roberto, Ugas Gabriella, Cossu Anita, Montis Mariangela, Cardia Rudy, Di Luglio Daniela, Loi Andrea, Mura Emanuela, Palladino Rita, Pillosu Pietro, Torelli Flavio.

ATTIVITA' CURRICOLARE E VALUTAZIONE

In osservanza delle "LE NUOVE" INDICAZIONI PER IL CURRICOLO (Direttiva Ministeriale n.68 del 3 agosto 2007), entrate a regime a partire dall'anno 2009-2010, in sostituzione delle "Indicazioni nazionali per il primo ciclo", (allegate al D.Lgs. 59 del 2004, in attuazione della legge di riforma degli ordinamenti (L. 53 del 2003), siamo chiamati in quanto Scuola alla costruzione di un **curricolo verticale** che vada a caratterizzare il Piano dell'Offerta Formativa, "nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni".

Premesso che la costruzione del curricolo sia il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa e che parlare di **curricolo** significa dare particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni (da: Le Indicazioni per il curricolo), il curricolo medesimo è così articolato:

1. **in campi di esperienza** nella scuola dell'infanzia
2. **in aree disciplinari** nella scuola del primo ciclo

Campi di esperienza

"I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali".

Discipline e aree disciplinari

"Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari; promuove inoltre la ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari e la collaborazione fra i docenti. Il raggruppamento delle discipline in aree indica una possibilità di interazione e collaborazione fra le discipline (sia all'interno di una stessa area, sia fra tutte le discipline) che le scuole potranno delineare nella loro autonomia con peculiari modalità organizzative."

Traguardi per lo sviluppo della competenza

"Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per i campi di esperienza e per le discipline, vengono individuati Traguardi per lo sviluppo della competenza. Tali traguardi, **posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare**, dai tre a quattordici anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno".

Obiettivi di apprendimento

"Gli obiettivi di apprendimento sono definiti in relazione **al termine del terzo e del quinto anno della scuola primaria e al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado**. Sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi di sviluppo della competenza previsti dalle Indicazioni".

In quest'ottica il POF della Scuola, contiene la progettazione curricolare ed extracurricolare, sperimentata da diversi anni dai docenti del nostro Istituto. Tale Progettazione rappresenta una sintesi delle sfaccettature culturali che vivono nella nostra Scuola.

Per ciò che attiene la valutazione didattico-educativa possiamo dire che si tratta di un'operazione effettuata dal singolo insegnante e dall'intero Consiglio di Classe, di interclassa e di intersezione rispetto agli obiettivi generali del processo educativo e agli obiettivi specifici di apprendimento. La valutazione ha la duplice funzione: quella di **regolare** il processo di formazione in base ai risultati via via rilevati e quella di **orientare** l'alunno nella conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, competenze e attitudini. Essa perciò viene usata dai docenti come indicatore per:

- riflettere sulla produttività delle scelte didattiche effettuate

- migliorare la qualità del rapporto insegnamento/apprendimento
- consentire ad ogni alunno di essere non solo soggetto valutato, ma anche valutatore di se stesso.

Alla valutazione concorrono diversi elementi:

- **la situazione iniziale dell'alunno**
- **le potenzialità**
- **la partecipazione**
- **l'impegno**
- **il comportamento**
- **i progressi** in termini di avvicinamento agli obiettivi prefissati e alle competenze maturate.

Il processo di valutazione è un'azione **partecipata e trasparente**:

- l'alunno deve conoscere gli obiettivi, i percorsi e la propria situazione scolastica
- il docente deve esprimere la propria offerta formativa e motivare i propri interventi
- i genitori devono conoscere l'offerta formativa e collaborare nell'ambito educativo.

La valutazione degli obiettivi generali del processo educativo si realizza:

- attraverso l'osservazione diretta, griglie di rilevazione, scambio di informazioni tra docenti, tra genitori e operatori coinvolti a vario titolo nell'attività educativa – didattica
- riguarda il comportamento dell'alunno in rapporto all'attività didattica (individuale, di gruppo, di classe) e alle relazioni interpersonali con coetanei e adulti.

La valutazione degli obiettivi specifici di apprendimento si realizza:

- attraverso osservazioni occasionali su apprendimenti spontanei
- osservazioni sistematiche, cioè programmate e periodiche, in cui l'insegnante rileva consapevolmente apprendimenti specifici
- prove oggettive e soggettive che verifichino conoscenze, abilità, competenze.

Novità sulla valutazione

Visto il Decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito nella Legge n. 169 del 30 ottobre 2008; vista la C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009, concernente la valutazione degli apprendimenti e del comportamento; visto il regolamento n. 122 del 22 giugno 2009, "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni..." e l'Atto di Indirizzo del Ministero del 2 settembre 2009

nell' **Art. 2. del D.L. 137- Valutazione del comportamento degli studenti** si stabilisce che:

in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede; a decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione del comportamento degli studenti nella scuola secondaria di I grado è espressa in decimi; la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

Nell' Art. 3. Valutazione del rendimento scolastico degli studenti si stabilisce che:

dall'anno scolastico 2008/2009, nella scuola primaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite e' espressa in decimi ed illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno;

dall'anno scolastico 2008/2009, nella scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite e' espressa in decimi;

sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline;

L'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno; conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione non inferiore a sei decimi.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

In accordo con le vigenti normative e i più recenti regolamenti (D.P.R. 20 marzo 2009 n. 89) "la Scuola dell'infanzia accoglie i bambini di età compresa tra i tre e i cinque anni di età, compiuti entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento"... E su richiesta delle famiglie possono essere accolti i bambini che "compiono i tre anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento", ma al fine di garantire qualità pedagogica, flessibilità e rispetto delle particolari esigenze dei bambini di tale fascia di età, la frequenza anticipata è condizionata da particolari condizioni, alcune presenti nel testo normativo altre deliberate dal Collegio dei Docenti. Queste ultime riguardano in particolare le modalità e i tempi di accoglienza che nel caso della Scuola dell'infanzia di Settimo avviene secondo due tempi distinti:

a settembre entrano i bambini che compiono i **tre anni di età entro il 31 gennaio** dell'anno scolastico di riferimento;

a gennaio vengono accolti i bambini che compiono i tre anni **tra il 1 febbraio e il 30 aprile**.

Poiché la scuola dell'infanzia rappresenta per le bambine e i bambini il primo incontro con un'agenzia educativa organizzata scolasticamente e diversa da quella familiare, programma le sue azioni didattiche al fine di consentire ai bambini il raggiungimento dei seguenti traguardi di sviluppo:

- La maturazione dell'identità
- La conquista dell'autonomia
- Lo sviluppo delle competenze

La maturazione dell'identità: comporta il rafforzamento della sicurezza, dell'autostima, della fiducia nelle proprie capacità, della motivazione alla propria curiosità, nonché la capacità di vivere in modo equilibrato e positivo gli stati emotivi propri e degli altri: infine il riconoscimento e l'apprezzamento dell'identità personale altrui e il rispetto al senso della cultura dei valori della famiglia e della comunità di appartenenza.

La conquista dell'autonomia, passa attraverso la capacità di orientarsi in maniera personale e di fare scelte innovative, e la disponibilità alla relazione costruttiva con gli altri; richiede il rispetto dei valori universalmente condivisibili come la libertà, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà e l'agire per il bene comune. Inoltre non si può prescindere dallo sviluppo della libertà di pensiero nel rispetto delle divergenze personali e la capacità di capire la realtà e di modificarla, cogliendo il senso delle proprie azioni.

Lo sviluppo delle competenze rispettando la centralità del gioco (soprattutto l'importanza del gioco-simbolico per l'evoluzione dell'affettività e del pensiero), consolida nel bambino le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive, impegnandolo nelle prime forme di riorganizzazione delle esperienze, promuovendo le potenzialità di relazione, creatività ed apprendimento, alla valorizzazione del sé, al potenziamento delle capacità tattili e manipolative, nonché allo sviluppo di quelle competenze di base relative alla seriazione, quantificazione, discriminazione, all'affinamento della motricità fine e oculo-manuale, al pregrafismo, e al pre-calcolo, alla letto-scrittura, alla prima alfabetizzazione informatica e della lingua inglese.

Sia gli Orientamenti del '91 che le più recenti Indicazioni Nazionali indicano gli "obiettivi specifici di apprendimento" quali "livelli essenziali di prestazione che tutte le scuole devono raggiungere per mantenere l'unità del sistema educativo nazionale di istruzione e di formazione. Essi vanno a costituire i **cinque campi di esperienza**:

Il sé e l'altro: *le grandi domande, il senso morale e il vivere insieme*

- Rafforzare l'autonomia, l'autostima e l'identità;
- Rispettare e aiutare gli altri comprendendone la diversità di pensieri e sentimenti
- Lavorare in gruppo nel rispetto delle regole comuni
- Sperimentare situazioni e sentimenti diversi e saper riflettere su di essi

Il corpo e il movimento: *Identità, Autonomia, Salute*

- Acquisire lo schema corporeo e rappresentarlo graficamente
- Muoversi e orientarsi da soli e in gruppo nell'ambiente scolastico
- Muoversi secondo indicazioni verbali, suoni o ritmi musicali.
- Avere cura di sé e delle proprie cose e di quelle comuni

Linguaggi, creatività, espressione: *gestualità, arte, musica, multimedialità*

- Ascoltare, comprendere e esprimersi verbalmente
- Parlare, descrivere e dialogare con adulti o compagni
- Disegnare, dipingere sperimentando tecniche diverse e diversi tipi di materiali da manipolare
- Utilizzare corpo e voce per produrre suoni, rumori e melodie da soli e in gruppo
- Sperimentare diverse forme di espressione artistica attraverso vari strumenti e materiali per lasciare traccia di sé

I discorsi e le parole: *comunicazione, lingua, cultura*

- Utilizzare i cinque sensi per esplorare il mondo concreto che ci circonda
- Comprendere lo scorrere del tempo e i principali fenomeni ad esso legati
- Fare semplici operazioni di ordine, seriazione e quantificazione (contare, raggruppare per colore, per grandezza...)
- Commentare la realtà, fare ipotesi e semplici ragionamenti e deduzioni

La conoscenza del mondo: *ordine, misura, spazio, tempo, natura*

- Raggruppare e ordinare, confrontare e valutare quantità; utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti.
- orientarsi nel tempo e nello spazio
- riferire eventi del passato e formulare semplici riflessioni relative al futuro
- osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi
- essere curiosi ed esplorativi
- raggruppare

Le Scuole dell'Infanzia di Settimo caratterizzano la propria azione pedagogico-didattica secondo i principi di **continuità** e **cooperazione** che accomunano i tre plessi anche nell'uso di **alcune essenziali metodologie** volte a perseguire il **senso educativo-esistenziale** nel far divenire gli alunni "**corporeità pensanti**" attraverso:

"**Sfondo integratore**" (metodo eco-sistemico ovvero di integrazione e connessione), inteso come filo conduttore narrante che integra e connette tutte le esperienze vissute a scuola e fuori dalla scuola, per cui i bambini e le bambine:

- colgono il senso di ciò che fanno e sono motivati al fare
- interagiscono nel gruppo e si "aprono al mondo"
- vivono attivamente le esperienze in modo integrato (tra emozione-affettività e cognitività), comprensibile e significativo

"**storia del bambino**" (metodo autobiografico) per la quale i bambini e le bambine:

- esprimono emozioni e raccontano esperienze
- costruiscono significati che sviluppano e rinforzano l'identità personale attraverso il fare
- recuperano il passato attraverso la memoria del vissuto (elaborazione grafico-pittorica, argomentativo-narrativa, documentazione fotografica e video)

competenze e progetti per i quali i bambini e le bambine:

- conoscono i propri sensi, si percepiscono, si muovono, si esprimono e dialogano in maniera socialmente comprensibile
- risolvono piccoli problemi in "situazioni problema" (argomentazione logica, proto matematica e osservazioni naturalistiche-ambientali)
- apprendono a stare nel gruppo "vivendo lo spazio" e ampliando le abilità sociali
- vivono esperienze diverse dalle normali attività quotidiane (i laboratori e i progetti)
- vivono l'esperienza della diversità come momento di evoluzione individuale e sociale.

Mediante tali metodologie si attua l'integrazione di ogni differenza individuale in forme di cooperazione e solidarietà (interdipendenza positiva e tutoring): i bambini sono motivati ad occuparsi dei loro compagni attraverso la cooperazione delle capacità di ognuno nel raggiungimento di uno scopo comune.

In ogni Scuola "lo sfondo integratore", rappresentato da un personaggio fantastico o da una storia, fornisce, volta per volta, le motivazioni educative "accompagna" i bambini e le bambine nella loro crescita. Evoluzione intesa in modo globale e multisensoriale (psico-affettivo e corporea) attraverso la ricerca ludico-esplorativa e conoscitiva dei nuclei curriculari e progettuali che a titolo esemplificativo sono così costituiti:

Conosco Me Stesso → Viaggio-avventura in conoscenza del proprio sé corporeo.

Conosco gli Altri → Avventura verso la costruzione della relazionalità, approccio alle Lingue e culture Altre,

Conosco l'Ambiente → Viaggio-vissuto come costruzione d'autenticità ecologica (coscienza dell'abitare la terra e il luogo in cui si vive).

Conosco la lingua sarda: itinerario alla ricerca delle nostre radici (passato e presente) per educare ognuno (uguale e diverso dagli altri), conscio del suo "sentire", della sua identità nell'apertura alla conoscenza del "Mondo".

Concludendo, le strategie metodologiche sono connesse, dunque, alla **ricerca-azione**, al gioco, allo sfondo integratore, tramite apprendimento cooperativo, giochi di ruolo, teatro-danza e musica, attraverso le quali si tenderà di integrare ogni differenza individuale in forme di cooperazione e solidarietà (interdipendenza positiva e tutoring): i bambini saranno motivati ad occuparsi dei loro compagni e verso la cooperazione delle capacità di ognuno nel raggiungimento di uno scopo comune.

Competenze a conclusione della frequenza dei tre anni di Scuola dell'Infanzia

Il sé e l'altro → il bambino, sviluppa un'identità positiva, ha fiducia nelle sue possibilità e apprezza quelle altrui; riconosce emozioni e sentimenti e li esprime con vari linguaggi; racconta le proprie esperienze e la storia personali; comprende che per vivere bene insieme è necessario osservare regole di comportamento; riconosce l'importanza di comportarsi in modo cooperativo e responsabile; riconosce le

differenze, le rispetta e ne apprezza la positività; riflette su temi che riguardano l'ambiente, si confronta nel gruppo e individua atteggiamenti di rispetto e di cura.

Il corpo in movimento → Il bambino dimostra autonomia nella cura di sé, nel movimento e nell'organizzazione degli spazi; riconosce segni di malessere e di benessere del proprio corpo; partecipa a giochi motori, al chiuso e all'aperto, rispettando le regole; conosce le diverse parti del corpo e la loro funzionalità; prova piacere nel movimento e sta bene anche in situazioni di stasi; è autonomo nel movimento, nell'attenzione e nel rispetto di sé e degli altri; controlla e coordina i movimenti nelle attività manuali; esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del proprio corpo; rappresenta il corpo, lo spazio, i vissuti motori.

Linguaggi, creatività, espressione → Il bambino manipola e usa con creatività molteplici materiali; comunica, racconta ed esprime emozioni usando il linguaggio del corpo; si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione; si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e usa diverse tecniche espressive; esplora i primi alfabeti musicali, usando simboli per rappresentare i suoni percepiti e li riproduce; partecipa con piacere attività di ascolto e produzione musicale usando voce, corpo, oggetti e semplici strumenti musicali; lavora con precisione e concentrazione, si appassiona porta a termine il proprio compito; usa strategie d'azione da solo e in gruppo scegliendo materiali e strumenti adeguati al progetto da realizzare.

I discorsi e le parole → Il bambino usa il linguaggio verbale per esprimersi, comunicare, porre domande, chiedere chiarimenti, domandare aiuto e sostegno; usa il linguaggio in modo pertinente e appropriato alle diverse situazioni; dimostra fiducia nel proprio modo di esprimersi; è motivato all'ascolto di poesie, storie, racconti; si serve di un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e apprendimenti compiuti; racconta, inventa, ascolta e comprende narrazioni; comprende le regole, partecipa alla discussione e interagisce con gli altri nella conversazione e nel dialogo; sperimenta il linguaggio poetico; formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

La conoscenza del mondo Ordine, Misura → Il bambino confronta e valuta quantità, cerca variabili, riflette sulla misura, sull'ordine e sulle relazioni; esplora, conosce, organizza la sua dimensione spaziale in modo autonomo, creativo, critico, cogliendo variabili e regolarità; confronta la propria esperienza con quella degli altri condividendo e collaborando insieme; prende iniziative, agisce e riflette, opera scelte autonome; interagisce, legge indizi, pone domande e cerca spiegazioni; arricchisce il suo personale sapere organizzando le nuove conoscenze con ciò che già sa.

La conoscenza del mondo Spazio, Tempo, Natura → Il bambino osserva con curiosità fenomeni e comportamenti; opera comparazioni, misurazioni, classificazioni; si orienta nel tempo; osserva, formula ipotesi e opera riflessioni; utilizza un linguaggio appropriato per descrivere e raccontare; rielabora i contenuti delle esperienze; sviluppa rispetto per gli esseri viventi e per la natura; comprende relazioni di reciprocità affettiva ed emozionale

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Così come si legge nelle Indicazioni *“Il primo ciclo dell'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, già elementare e media. Esso ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura”*

SCUOLA PRIMARIA

APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

Indicatori per la rilevazione degli apprendimenti

ITALIANO: ascoltare, comprendere e comunicare oralmente; leggere e comprendere testi di tipo diverso; produrre e rielaborare testi scritti; riconoscere le strutture della lingua e arricchire il lessico.

INGLESE: ascoltare e comprendere semplici messaggi; leggere e comprendere brevi testi; saper sostenere una facile conversazione utilizzando un lessico gradualmente più ampio.

STORIA: orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi; conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche; conoscere e comprendere regole e forme delle organizzazioni sociali e della convivenza civile e democratica.

GEOGRAFIA: orientarsi e collocare nello spazio fatti ed eventi; osservare, descrivere e confrontare paesaggi geografici con l'uso di carte e rappresentazioni.

MATEMATICA: riconoscere, rappresentare e risolvere problemi; padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto; operare con figure geometriche, grandezze e misure; utilizzare semplici linguaggi logici e procedure informatiche.

SCIENZE: osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle; progettare e realizzare esperienze concrete ed operative; riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico.

ARTE E IMMAGINE: produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi; leggere e comprendere immagini di diverso tipo.

MUSICA: ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali; esprimersi con il canto e semplici strumenti.

CORPO MOVIMENTO E SPORT: padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse; partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole.

VALUTAZIONE: indicatori e descrittori

DIECI: Apprende e sa comunicare correttamente messaggi scritti, orali e grafico-espressivi. Rielabora con sicurezza i contenuti appresi, riesce a stabilire relazioni e collegamenti appropriati. Sa affrontare con una certa disinvoltura e autonomia problemi nuovi.

NOVE: Evidenzia buone capacità di rielaborazione personale dei contenuti e padronanza della terminologia specifica. Rivela buone capacità di espressione; sollecitato mostra di saper cogliere analogie e differenze all'interno delle diverse discipline. Compie analisi più o meno particolareggiate.

OTTO: Mostra una conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti che collega tra loro ed applica a diversi contesti con parziale autonomia. Li sa analizzare e sintetizzare esprimendo generalmente valutazioni sugli stessi.

SETTE: Conosce e apprende i contenuti essenziali, anche se mostra difficoltà nella rielaborazione degli stessi. L'esposizione risulta breve e generalmente lineare. Se guidato, riesce ad esporre in maniera accettabile l'argomento. Applica le conoscenze in modo parziale ed esegue analisi in modo non del tutto autonomo.

SEI: Dimostra di possedere una conoscenza superficiale degli argomenti e livelli di comprensione dei contenuti minimi. Usa un lessico limitato e con improprietà formali. Esegue analisi guidate. Compie sintesi imprecise e superficiali e rielabora le conoscenze in modo parziale; esprime giudizi senza illustrare le ragioni. Usa gli strumenti con difficoltà.

CINQUE: La capacità di cogliere le informazioni essenziali risulta fragile e discontinua, i collegamenti sono generici e superficiali, la terminologia è povera e approssimativa, tanto da compromettere la comprensione dei messaggi. La conoscenza dei contenuti richiesti è parziale e l'esposizione è incerta. Le conoscenze sono limitate e frammentarie, spesso possedute solo su base mnemonica; evidenzia difficoltà di comprensione dei contenuti. Applica conoscenze con gravi errori ed esegue analisi parziali e non corrette. Non possiede autonomia di giudizio in riferimento agli obiettivi minimi della classe.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

ITALIANO

	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Per ascoltare	Prestare attenzione in situazioni comunicative orali diverse, tra cui le situazioni formali, in contesti sia abituali sia inusuali.	5 - 10
	Comprendere semplici testi (derivanti dai principali media (cartoni animati, pubblicità, ecc.) cogliendone i contenuti principali.	5 - 10
Per parlare	Esprimere attraverso il parlato spontaneo pensieri, stati d'animo, affetti rispettando l'ordine causale e temporale.	5 - 10
	Riferire oralmente su un argomento di studio, un'esperienza o un'attività scolastica/extrascolastica.	5 - 10
	Partecipare a discussioni di gruppo, individuando il problema affrontato e le principali opinioni espresse.	5 - 10
Per leggere	Utilizzare tecniche di lettura silenziosa con scopi mirati.	5 - 10
	Leggere ad alta voce e in maniera espressiva testi mirati	5 - 10
Per scrivere	Produrre testi scritti corretti per raccontare esperienze personali o altrui..	5 - 10
	Manipolare testi in base ad un vincolo dato.	5 - 10

MATEMATICA

	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Il numero	Riconoscere e costruire relazioni tra numeri (multipli, divisori, primi,...).	5 - 10
	Leggere e scrivere numeri naturali e decimali con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre.	5 - 10
	Confrontare e ordinare i numeri decimali e operare con essi.	5 - 10
Geometria	Usare, in contesti concreti, il concetto di angolo.	5 - 10
	Esplorare modelli di figure geometriche; costruire, disegnare le principali figure geometriche esplorate.	5 - 10
	Partendo da osservazioni materiali, riconoscere significative proprietà di alcune figure geometriche (es. figure isoperimetriche o equiestese).	5 - 10
	Individuare simmetrie in oggetti o figure date, evidenziandone le caratteristiche.	5 - 10
La Misura	Determinare in casi semplici perimetri, aree, volumi delle figure geometriche conosciute.	5 - 10
	Comprendere ed utilizzare unità di misura convenzionali.	5 - 10
	In contesti significativi attuare semplici conversioni equivalenti.	5 - 10
Introduzione al pensiero razionale	Utilizzare in modo consapevole i termini della matematica introdotti.	5 - 10
	Verificare, attraverso esempi, una congettura formulata.	5 - 10
	Classificare oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni.	5 - 10
	In contesti diversi individuare, descrivere e costruire relazioni significative	5 - 10
	Verificare, attraverso esempi, un'ipotesi formulata.	5 - 10
	Partendo dall'analisi del testo di un problema, individuare le informazioni necessarie per la risoluzione in problem solving.	5 - 10

LINGUA STRANIERA

	COMPETENZE	VALUTAZIONE
	Saper ascoltare e comprendere semplici messaggi.	5 - 10
	Saper rispondere a semplici domande.	5 - 10
	Saper leggere e comprendere brevi e semplici testi	5 - 10
	Saper copiare parole e frasi e saper completare semplici frasi	5 - 10

STORIA

	COMPETENZE	VALUTAZIONE
	Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare.	5 - 10
	Leggere e ricavare informazioni da fonti di diverso tipo	5 - 10
	Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.	5 - 10

GEOGRAFIA

	COMPETENZE	VALUTAZIONE
	Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio regionale e nazionale, utilizzando fotografie e carte.	5 - 10
	Analizzare, attraverso casi concreti, le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente.	5 - 10

SCIENZE

	COMPETENZE	VALUTAZIONE
	Osservare, descrivere e confrontare elementi e fenomeni della realtà.	5 - 10
	Riconoscere la struttura fondamentale degli esseri viventi e non viventi.	5 - 10
	Stabilire relazioni tra gli organismi e il loro ambiente.	5 - 10

ARTE E IMMAGINE

	COMPETENZE	VALUTAZIONE
	Elementi di base della comunicazione iconica.	5 - 10
	Utilizzare diverse tecniche e artistiche.	5 - 10
	Cogliere e produrre la natura e il senso visivo.	5 - 10

EDUCAZIONE AL SUONO E ALLA MUSICA

	COMPETENZE	VALUTAZIONE
	Elementi di base del codice musicale: ritmo, melodia, timbro e armonia.	5 - 10
	Saper ascoltare e riprodurre rumori, suoni e brani musicali.	

SCIENZE MOTORIE

	COMPETENZE	VALUTAZIONE
	Padroneggiare gli schemi motori di base.	5 - 10
	Partecipare alle attività di gioco e di gioco-sport rispettando le regole.	5 - 10
	Conoscere lo schema corporeo in relazione a sé, agli altri e allo spazio circostante.	5 - 10

Legenda della Valutazione: 6 = sufficiente; 7 = buono; 8/9 = distinto; 10 = ottimo

COMPORAMENTO**Corrispondenza Voto/Descrittori Comportamento**

Ottimo: comportamento sempre corretto e rispettoso delle regole del gruppo

Distinto: comportamento vivace ma generalmente rispettoso delle regole scolastiche

Buono: comportamento nel complesso corretto anche se talvolta non rispettoso delle regole scolastiche

Sufficiente: comportamento che ha evidenziato difficoltà ad adattarsi alle regole scolastiche

Non sufficiente: comportamento che ha evidenziato gravissime difficoltà di adattamento e volontarietà nel non rispettare le regole scolastiche.

SCUOLA SECONDARIA**APPRENDIMENTI DISCIPLINARI****Livelli e descrittori in ingresso (analisi iniziale- osservazioni di partenza)**

LIVELLO	ABILITÀ, CONOSCENZE, IMPEGNO, METODO DI STUDIO
ECCELLENTE (10)	Conoscenze e abilità sicure, impegno continuo e diligente, metodo di studio e di lavoro efficace.
ALTA (9-8)	Conoscenze e abilità generalmente sicure, impegno regolare, metodo di studio e di lavoro autonomo .
MEDIO-ALTA (7)	Conoscenze e abilità adeguate, impegno nel complesso regolare, metodo di studio e di lavoro produttivo.
SUFFICIENTE (6)	Conoscenze e abilità sufficienti, impegno nel complesso adeguato, metodo di studio e di lavoro frammentario .
INSUFFICIENTE (5)	Conoscenze e abilità minime, impegno discontinuo e superficiale, metodo di studio approssimativo.
GRAVE (4)	Conoscenze frammentarie e abilità carenti, impegno discontinuo e GRAVI ESITI DI PROFITTO.

Livelli e descrittori per le competenze disciplinari in uscita**AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA****LIVELLO BASE (6)****Italiano**

Riconosce le informazioni essenziali di un testo e decodifica il relativo messaggio; usa in modo semplice ed elementare il registro linguistico per la comunicazione orale; produce testi semplici e globalmente corretti; riconosce le principali funzioni e strutture linguistiche.

Lingua Inglese

Riesce a comprendere ed utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano: presenta sé stesso, pone domande su dati personali. Descrive in forma scritta luoghi conosciuti. Sa compilare moduli con dati personali, scrive cartoline e brevi testi personali.

Lingua Francese

Riesce a comprendere ed utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano: presenta sé stesso, pone domande su dati personali. Descrive in forma scritta luoghi conosciuti. Sa compilare moduli con dati personali, scrive cartoline e brevi testi personali.

Arte e Immagine

Osserva in modo superficiale e utilizza parzialmente i codici specifici. Usa in modo approssimativo strumenti e tecniche. Realizza elaborati utilizzando semplici aspetti della figurazione. Riconosce le opere più importanti prodotte nei periodi storici affrontati.

Musica

Possiede semplici tecniche esecutive in merito a risposte ritmiche, melodiche, vocali. Legge ed interpreta un gesto sonoro con la guida del docente. Discrimina i parametri fondamentali del suono. Riconosce ed analizza le fondamentali strutture del linguaggio musicale e contestualizza le forme musicali.

Scienze Motorie

Utilizza semplici gesti tecnici, abilità e tattiche elementari. Assume comportamenti funzionali alla sicurezza propria e degli altri. Applica le regole dei giochi di squadra.

LIVELLO MEDIO (7-8)**Italiano**

Riconosce i vari tipi di testo, individuandone le caratteristiche e il genere di appartenenza; usa in modo corretto il registro linguistico per la comunicazione orale; produce testi chiari ed organici, adeguati alla consegna ed espone in forma globalmente corretta; riconosce ed analizza le funzioni degli elementi strutturali di un discorso.

Lingua Inglese

Affronta situazioni familiari per soddisfare bisogni di tipo concreto e riesce a comprendere informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro. Descrive con lessico semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Formula domande per ottenere informazioni elementari. Scrive brevi testi personali.

Lingua Francese

Comprende e utilizza in forma scritta e orale semplici frasi di uso quotidiano per soddisfare bisogni concreti. Interagisce con un interlocutore su argomenti conosciuti purché si parli in modo lento e con lessico elementare. Scrive brevi testi personali, comprende i dati essenziali di menu, programmi, orari e opuscoli pubblicitari.

Arte e Immagine

Osserva e riconosce gli elementi essenziali del codice visivo che utilizza in modo quasi sempre completo. Usa in modo corretto strumenti e tecniche, realizza elaborati adeguati alla richiesta. È in grado di leggere e collocare le opere d'arte esaminate nei rispettivi contesti storici.

Musica

Possiede tecniche esecutive in merito a risposte ritmiche, melodiche, vocali. Legge ed interpreta un gesto sonoro. Discrimina i parametri fondamentali del suono. Riconosce ed analizza le fondamentali strutture del linguaggio musicale e contestualizza i messaggi musicali in relazione ad eventi del sociale e periodi storici.

Scienze Motorie

Utilizza consapevolmente gesti tecnici, abilità e tattiche acquisite. Assume comportamenti funzionali al benessere proprio tramite l'attività sportiva. Assume un ruolo attivo nel gruppo attraverso l'utilizzo delle proprie abilità ed il rispetto delle regole di gioco.

LIVELLO ECCELLENTE (9-10)

Italiano

Analizza la struttura logico-concettuale di un testo e comprende le relazioni con il contesto di appartenenza; usa in modo efficace, funzionale e corretto la comunicazione orale e scritta per esprimere stati d'animo, esperienze, opinioni personali e per rielaborare messaggi; analizza e applica le strutture morfosintattiche della lingua e ne comprende gli aspetti semantici e storico-evolutivi.

Lingua Inglese

In contesti che gli sono familiari, comunica con uno o più interlocutori, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali e familiari, espone opinioni e ne spiega le ragioni mantenendo la coerenza del discorso. Comprende i punti essenziali di semplici messaggi in lingua standard. Nella conversazione espone le proprie idee in modo semplice e chiaro.

Lingua Francese

Affronta situazioni familiari per soddisfare bisogni di tipo concreto e riesce a comprendere informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro. Descrive con lessico semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Formula domande per ottenere informazioni elementari. Scrive brevi testi personali.

Arte e Immagine

Osserva e analizza con precisione utilizzandoli autonomamente i linguaggi visivi specifici. Usa in modo personale e consapevole gli strumenti e le tecniche, realizzando elaborati creativi. È in grado di leggere e commentare le opere d'arte esaminate e le colloca nei rispettivi contesti storici e culturali.

Musica

Analizza con linguaggio appropriato, le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva. Legge e traduce autonomamente il segno scritto in gesto sonoro. Contestualizza i messaggi musicali più complessi in relazione alle differenti espressioni sociali e ai periodi storici.

Scienze Motorie

Utilizza e trasferisce in altri contesti gesti tecnici, abilità e tattiche acquisite. Assume comportamenti funzionali al benessere proprio e degli altri tramite l'attività sportiva. Assume un ruolo attivo, consapevole e coinvolgente nelle attività di gruppo.

AREA STORICO-GEOGRAFICA

LIVELLO BASE (6)

Storia

È in grado di orientarsi nello spazio e nel tempo. Conosce alcuni fondamentali eventi storici e ne coglie gli aspetti essenziali. Comprende le regole della convivenza civile. Usa, guidato, gli strumenti della disciplina. Espone con linguaggio semplice ma chiaro.

Cittadinanza e Costituzione

È rispettoso e lavora per il bene comune. Sa confrontarsi ed esporre le proprie idee attraverso una comunicazione efficace.

Geografia

Si orienta nello spazio e nel tempo. Riconosce e descrive le principali caratteristiche delle realtà geografiche. Utilizza, guidato, gli strumenti delle discipline (carte, grafici, fotografie).

LIVELLO MEDIO (7-8)

Storia

Conosce i momenti fondamentali della storia italiana ed europea e sa operare facili collegamenti con linguaggio corretto. Comprende le regole della convivenza civile e ha maturato un responsabile senso civico. Possiede un metodo di studio e sa utilizzare testi e fonti in modo adeguato.

Cittadinanza e Costituzione

Sa prendere decisioni in modo autonomo e responsabile. Sa essere propositivo nei confronti della realtà scolastica e sociale.

Geografia

Si orienta nello spazio e nel tempo e riconosce le trasformazioni dovute all'interazione uomo-ambiente. Conosce e descrive gli aspetti fisici, antropici ed economici dei continenti. Utilizza in modo autonomo gli strumenti della disciplina.

LIVELLO ECCELLENTE (9-10)

Storia

Conosce con precisione le tappe fondamentali della storia italiana, europea e mondiale, che espone con lessico specifico. E' capace di stabilire relazioni e confronti tra eventi storici Comprende il valore della memoria storica per meglio interpretare il presente. Ha elaborato un personale metodo di studio e sa interpretare fonti di diverso genere.

Cittadinanza e Costituzione

Ha consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri ed è capace di richiedere il rispetto dei diritti e di impegnarsi, nel rispetto dei doveri. Partecipa alle iniziative sociali, di volontariato del proprio territorio. Comprende i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile, economica e politica.

Geografia

Legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani. Individua con sicurezza le caratteristiche fisiche, antropiche, economiche, storiche di realtà geografiche diverse e ne coglie le relazioni. Utilizza opportunamente il lessico e gli strumenti specifici della disciplina.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

LIVELLO BASE (6)

Matematica

Esegue correttamente semplici calcoli. Applica regole e formule in contesti semplici e guidati. Riconosce e risolve elementari situazioni problematiche. Usa in modo essenziale il linguaggio specifico.

Scienze

Conosce e osserva fatti e fenomeni individuandone gli aspetti fondamentali. Li descrive con un linguaggio specifico essenziale.

Tecnologia

Riconosce semplici impianti di produzione, trasformazione e utilizzazione dell'energia elettrica, descrivendone le caratteristiche tecnologiche. Formula semplici ipotesi per il risparmio energetico. Disegna le figure geometriche applicando le regole delle proiezioni e dell'assonometria. Conosce l'ambiente di lavoro Windows e utilizza in modo semplice gli applicativi: Word, Excel, Power Point.

LIVELLO MEDIO (7-8)

Matematica

Esegue correttamente calcoli. Conosce ed applica regole, formule e procedimenti logici. Risolve situazioni problematiche. Comprende e usa in modo appropriato il linguaggio specifico.

Scienze

Conosce e osserva fatti e fenomeni individuandone gli elementi significativi e comprendendo relazioni e modificazioni. Usa in modo appropriato il linguaggio specifico.

Tecnologia

Conosce i sistemi di produzione dell'energia elettrica e le varie fonti energetiche ed opera semplici riflessioni sull'impatto ambientale di queste. Conosce ed applica correttamente le forme del linguaggio tecnico, grafico e simbolico utilizzando gli strumenti da disegno in modo elementare. Riconosce le funzioni di Windows. Opera con i file. Utilizza gli applicativi Word, Excel, Power Point per eseguire attività guidate.

LIVELLO ECCELLENTE (9-10)

Matematica

Conosce, riporta e rielabora caratteristiche, proprietà, definizioni, leggi, usando in modo appropriato e autonomo la simbologia e il linguaggio specifico. Individua ed applica con sicurezza regole, relazioni, procedimenti logici e modalità operative anche in contesti diversi. Matematizza situazioni complesse e le risolve.

Scienze

Conosce e osserva fatti e fenomeni individuando autonomamente le analogie, le differenze, i rapporti causali e logici in situazioni diversificate e di collegamento. Utilizza con padronanza il linguaggio specifico.

Tecnologia

Riflette in modo autonomo e critico sui problemi legati all'intervento dell'uomo sull'ambiente. Utilizza il disegno tecnico per la progettazione e realizzazione di modelli in generale riferibili all'energia e al suo uso. Utilizza le principali funzioni di Windows. Opera con i file e le cartelle. Usa in modo appropriato e autonomo gli applicativi Word, Excel, Power Point anche per produzioni personali.

COMPORAMENTO

indicatori e descrittori

10	Utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola, rispetta le regole convenute. Si assume la responsabilità dei propri doveri nei diversi contesti educativi e assume un ruolo attivo e responsabile all'interno del gruppo. Si esprime con linguaggio rispettoso e corretto
9	ha cura del proprio materiale e di quello altrui, partecipa alla vita di classe in modo corretto e assume un ruolo positivo all'interno del gruppo. Si esprime con linguaggio rispettoso e corretto
8	Utilizza in modo accettabile strutture e sussidi della scuola, rispetta in parte le regole convenute nei diversi contesti educativi. Si esprime con linguaggio rispettoso e corretto
7	conosce e talvolta si sforza di attenersi alle regole, se richiesto accetta di assumersi la responsabilità delle proprie azioni, dimostra adeguata capacità di relazione all'interno del gruppo. Si esprime con linguaggio non sempre rispettoso e a volte non corretto
6	è incerto nell'organizzare il proprio lavoro e adempiere ai propri doveri; spesso ha bisogno di essere sollecitato per controllare il proprio comportamento nei diversi contesti educativi. Si esprime con linguaggio poco rispettoso e poco corretto. E' stato sanzionato con provvedimento disciplinare rilevante (sospensione)
5	Si esprime abitualmente con linguaggio scorretto. E' inosservante degli orari e modalità delle attività scolastiche. Recidiva inosservanza delle consegne nell'esecuzione degli incarichi assegnati. Grave e ripetuta mancanza di rispetto verso l'ambiente e le persone. E' stato sanzionato con provvedimenti disciplinari che comportino l'allontanamento per periodi superiori a quindici giorni e non ha modificato il suo comportamento.

Livelli e indicatori per le competenze trasversali in uscita

AMBITO FORMATIVO

OBIETTIVO	Costruzione di sé
COMPETENZA CHIAVE	-Imparare ad imparare -Progettare

COMPETENZE SPECIFICHE (Livello base)	-Organizza in modo guidato il proprio lavoro - Elabora semplici attività progettuali con la guida dell'insegnante
COMPETENZE SPECIFICHE (Livello avanzato)	-Organizza il proprio apprendimento in modo autonomo utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di lavoro

OBIETTIVO	Relazione con gli altri
COMPETENZA CHIAVE	- Comunicare - Collaborare e partecipare
COMPETENZE SPECIFICHE (Livello base)	-Comprende messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) -Esprime le proprie conoscenze ed emozioni utilizzando linguaggi e supporti elementari - Interagisce in gruppo in modo collaborativo rispettando i diversi punti di vista.
COMPETENZE SPECIFICHE (Livello avanzato)	-Comprende messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) utilizzando linguaggi e supporti diversi -Esprime eventi, fenomeni, principi, concetti, norme e procedure, emozioni utilizzando linguaggi e supporti diversificati -Interagisce nel gruppo, valorizza e rispetta i diversi punti di vista e contribuisce positivamente all'apprendimento comune -Sa gestire la conflittualità ed agire in modo responsabile

OBIETTIVO	Rapporto con la realtà naturale e sociale
COMPETENZA CHIAVE	- Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione
COMPETENZE SPECIFICHE (Livello base)	-Affronta le situazioni problematiche in modo guidato -Effettua semplici collegamenti ed individua relazioni fra eventi e fenomeni diversi se guidato -Analizza ed interpreta l'informazione ricevuta se guidato. Distingue fra fatti e opinioni
COMPETENZE SPECIFICHE (Livello avanzato)	-Affronta situazioni problematiche, formula ipotesi di soluzione, individua le fonti e le risorse adeguate, utilizza secondo il tipo di problema contenuti e metodi delle diverse discipline -Individua e rappresenta collegamenti e relazioni fra fenomeni eventi e concetti diversi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti -E' in grado di analizzare l'informazione ricevuta in diversi ambiti e con mezzi comunicativi diversi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fra fatti e opinioni.

AREE PROGETTUALI E LABORATORIALI

Tanto per l'area di progetto che per le attività laboratoriali sono stati individuati alcuni indicatori generali da utilizzare nella valutazione:

Cognitivi

Capacità di:

organizzare il lavoro;
proporre soluzioni originali;
valutare realisticamente le soluzioni;
ricorrere a strumenti adeguati;
realizzare le ipotesi;
relazionare in modo corretto

Comportamentali

Capacità di:

Partecipare al lavoro in modo propositivo
Impegnarsi nel portare a termine il compito
Essere disponibile al confronto
Ascoltare chiedere ed esprimere il proprio pensiero
Prendere decisioni
Essere autonomi

Tali indicatori consentiranno di misurare le ricadute che l'attività progettuale e laboratoriale in genere può avere rispetto al percorso formativo generale di apprendimento.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO (Classe terza)

Criteri per il voto di ammissione

VOTO 6 : alunni ammessi all'esame con voto del Consiglio di classe e sempre ammessi alla classe successiva per voto di consiglio.

VOTO 7 : alunni ammessi all'esame con la piena sufficienza e con un pregresso di sufficienza durante i tre anni della scuola media (media del 6)

VOTO 8 : alunni ammessi all'esame con una media del 7 con pregresso negli anni di piena sufficienza (più di 6).

VOTO 9 : alunni ammessi all'esame con media di voti dell'8 con pregresso nei tre anni tra il 7 e l'8.

VOTO 10: alunni ammessi con la media del 9 e pregresso tra l'8 ed il 9.

N.B.: Il voto di religione non è da considerarsi nella media.

Il Consiglio di classe valuterà eventuali scostamenti dai criteri precedenti solo per voti più favorevoli all'alunno.

Indicatori e descrittori generali per il voto di ammissione e/o non ammissione all'esame (classe terza)

10 Apprende e sa comunicare in modo esaustivo messaggi scritti, orali e grafico-espressivi. Riesce a collegare argomenti diversi cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari differenti. Sa operare analisi particolareggiate in piena autonomia.

9 Apprende e sa comunicare correttamente messaggi scritti, orali e grafico-espressivi. Rielabora con sicurezza i contenuti appresi, riesce a stabilire relazioni e collegamenti appropriati. Sa affrontare con una certa disinvoltura e autonomia problemi nuovi.

8 Evidenzia buone capacità di rielaborazione personale dei contenuti e padronanza della terminologia specifica. Rivela buone capacità di espressione; sollecitato mostra di saper cogliere analogie e differenze all'interno delle diverse discipline. Compie analisi più o meno particolareggiate.

7 Mostra una conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti che collega tra loro ed applica a diversi contesti con parziale autonomia. Li sa analizzare e sintetizzare esprimendo generalmente valutazioni sugli stessi.

6 Conosce e apprende i contenuti essenziali, anche se mostra difficoltà nella rielaborazione degli stessi. L'esposizione risulta breve e generalmente lineare. Se guidato, riesce ad esporre in maniera accettabile l'argomento. Applica le conoscenze in modo parziale ed esegue analisi in modo non del tutto autonomo.

5 Dimostra di possedere una conoscenza superficiale degli argomenti e livelli di comprensione dei contenuti minimi. Usa un lessico limitato e con improprietà formali. Esegue analisi guidate. Compie sintesi imprecise e superficiali e rielabora le conoscenze in modo parziale; esprime giudizi senza illustrare le ragioni. Usa gli strumenti con difficoltà.

4 La capacità di cogliere le informazioni essenziali risulta fragile e discontinua, i collegamenti sono generici e superficiali, la terminologia è povera e approssimativa, tanto da compromettere la comprensione dei messaggi. La conoscenza dei contenuti richiesti è parziale e l'esposizione è incerta. Le conoscenze sono limitate e frammentarie, spesso possedute solo su base mnemonica; evidenzia difficoltà di comprensione dei contenuti. Applica conoscenze con gravi errori ed esegue analisi parziali e non corrette. Non possiede autonomia di giudizio.

LA VALUTAZIONE ESTERNA - INVALSI

La valutazione esterna, a cura dell'I.N.V.A.L.S.I. tende all'accertamento dei seguenti livelli:

Livello strutturale di sistema

Livello di padronanza da parte degli alunni delle conoscenze e delle abilità.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'

Come recita l'art. 9 del DPR 122/2009

Comma 2. Per l'esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove di esame differenziate, comprensive della prova a carattere nazionale di cui all'articolo 11, comma 4-ter, del decreto legislativo n. 59 del 2004 e successive modificazioni, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione". Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza.

Comma 3. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, previsti dall'articolo 315, comma 1, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994. Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICA DI APPRENDIMENTO (DSA)

Come recita l'art. 10 del DPR 122/2009

Comma 1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

Comma 2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Premessa

La famiglia entra nella scuola quale rappresentante degli alunni e come tale partecipa al contratto educativo condividendone responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

E' compito dell'istituzione scolastica:

- Formulare le proposte educative e didattiche e valutarne l'efficacia
- Valutare periodicamente gli apprendimenti dei singoli alunni e il loro progredire in ambito disciplinare e sociale
- Individuare le iniziative tese al sostegno e al recupero dei soggetti in situazione di handicap, svantaggio, disagio, difficoltà
- Fornire alle famiglie informazioni chiare e leggibili sul percorso didattico-educativo e su eventuali interventi specifici.

Lo scambio di informazioni tra scuola e famiglia avviene tramite:

- momenti assembleari, che rispondono alle esigenze di dibattito, di proposizione e di confronto
- colloqui individuali su richiesta delle famiglie o dei docenti in cui le famiglie vengono informate sui livelli di apprendimento, di comportamento e sul grado complessivo di maturazione raggiunto dagli alunni. In particolare nella scuola dell'Infanzia le docenti si rendono disponibili per tali colloqui tutti i giorni all'ingresso e all'uscita dei bambini; nella scuola primaria mezz'ora nella giornata dedicata alla programmazione; nella scuola secondaria un'ora ogni quindici giorni per materia.
- momenti assembleari a scadenza periodica (consigli di classe; colloqui generali, per quest'anno scolastico, fissati per Dicembre e Aprile; consegna del documento di valutazione).

* La scuola mette a disposizione dei genitori la programmazione educativo-didattica disciplinare, redatta da ogni docente e quella dei rispettivi Consigli di classe.

La famiglia, per contro, si impegna a:

- intervenire alle assemblee e alle riunioni programmate
- tenersi informata sulle iniziative della scuola
- sostenere gli alunni nel mantenimento degli impegni assunti a scuola
- partecipare ai colloqui individuali
- cooperare affinché a casa e a scuola l'alunno ritrovi atteggiamenti educativi analoghi.

Comunicazione alle famiglie

La comunicazione alle famiglie tiene conto di:

- aspetti generali della vita scolastica, quali partecipazione alla vita della classe, interesse per le attività proposte
- tempi di attenzione e concentrazione
- maturazione generale dell'alunno sul piano personale: autonomia, consapevolezza di sé, responsabilità...
- sul piano relazionale: socialità, collaborazione, solidarietà...
- progressi negli apprendimenti.

Considerata l'importanza dei **colloqui individuali** con i genitori nell'ottica di una condivisione del processo formativo e nel diritto dovere all'educazione, è necessario definire dei momenti di incontro- colloquio con i genitori,

I docenti della **Scuola Primaria** incontrano i genitori durante l'ultima mezzora (dalle ore 16,00 alle ore 16,30) della programmazione settimanale del martedì pomeriggio.

I docenti della **Scuola dell'Infanzia** incontrano i genitori all'ingresso ed alla fine delle lezioni.

I docenti della **Scuola Secondaria di primo grado** incontrano i genitori secondo con flessibilità secondo i casi specifici.

Si deve comunque curare di evitare l'interruzione delle lezioni se non per comunicazioni di estrema urgenza.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ACCOGLIENZA e CONTINUITA'

Il progetto ACCOGLIENZA, in continuità tra i **tre ordini di scuola e le famiglie**, nasce dalla consapevolezza che l'ingresso a scuola degli alunni debba essere "accompagnato" al fine di costruire un clima di lavoro scolastico sereno e collaborativo a tutti i livelli. Pertanto l'accoglienza consiste nelle prime settimane di inizio d'anno in specifiche attività atte a presentare la scuola come una esperienza da "vivere insieme". Per gli insegnanti costituisce un momento di osservazione dei comportamenti e delle abilità, utile per integrare le informazioni raccolte dalle famiglie e dalle maestre oppure dai test d'ingresso disciplinari o trasversali per l'accertamento dei prerequisiti. Per gli alunni e rispettive famiglie consiste, invece, nella conoscenza dei nuovi spazi, strutture, docenti. All'interno di questo stesso progetto si inserisce il progetto CONTINUITA' che vede impegnati gli alunni in uscita della scuola primaria e i docenti della secondaria in orario extracurricolare in specifiche attività laboratoriali, da realizzarsi quest'anno nel mese di gennaio prima delle iscrizioni, al fine di favorire l'orientamento.

Finalità

Coinvolgere gli alunni e le loro famiglie nel progetto educativo e formativo che la scuola propone

Far conoscere alle famiglie l'Offerta Formativa dell'Istituto

Creare un clima di serenità e collaborazione reciproca

Rilevare la situazione complessiva degli alunni in ingresso

Progetto ANIMAZIONE ALLA LETTURA

Finalità:

incentivare la motivazione ad apprendere e il piacere della lettura

favorire e stimolare la creatività

arricchire le competenze espressive

decondizionare i bambini dalla passiva fruizione del mezzo televisivo

Destinatari

Il progetto coinvolge tutti i **bambini delle tre scuole dell'Infanzia** (otto sezioni) attraverso la partecipazione a laboratori, che verranno attuati a livello di intersezione e di sezione (in piccoli gruppi) con la compresenza delle insegnanti che operano in orario extracurricolare.

Obiettivi specifici

Promuovere identità, relazionalità e autostima

Consentire lo sviluppo della relazionalità e dell'affettività, nonché la scoperta dell'altro da sé.

Favorire la cultura ecologica

Arricchire la capacità espressiva attraverso tecniche diverse

Metodologia

Dello *sfondo integratore* e dell'*apprendimento cooperativo*

Progetto SPERIMENTAZIONE MATEMATICA:QUANTITA' E NUMERO"APPROCCIO AL CONCETTO DI MISURA"

Finalità:

Approccio al concetto di misura, equiestensione e numero

Obiettivi specifici

Acquisire sicurezza nelle abilità strumentali di base

Riconoscere dimensioni quantità e saperne associare i relativi simboli. Altri obiettivi saranno conseguenti agli incontri di formazione e programmazione iniziali presso il Centro di Sperimentazione Matematica dell'Università di Cagliari

Destinatari

Tutti gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia di Via Sinnai

Progetto INSIEME PER IMPARARE

Obiettivi specifici

- Acquisire autonomia operativa e maggiore sicurezza nelle proprie capacità
- Leggere e comprendere testi di vario tipo e rielaborarli in modo scritto e orale
- Rispettare le regole ortografiche e sintattiche nell'esposizione orale e scritta
- Operare con le quattro operazioni

Obiettivi specifici

Acquisire sicurezza nelle abilità strumentali di base

Destinatari

Allievi delle classi 3A, 3B, 3C della scuola primaria

PROGETTO MADRELINGUA

Obiettivi specifici

Potenziamento e arricchimento della conoscenza della lingua straniera.
Potenziamento linguistico e comunicativo.
Miglioramento della comprensione, fluidità e abilità di produzione orale.

Finalità

Ampliare gli orizzonti culturali degli alunni
Potenziare le conoscenze linguistiche

Destinatari

Alunni delle classi 1°A e 1°C della scuola secondaria di primo grado

PROGETTO SPORT di CLASSE

In prosecuzione a quanto già realizzato lo scorso per la scuola primaria: si prevede il coinvolgimento di tutte le 13 classi di scuola primaria; le attività saranno condotte inizialmente dal docente di educazione fisica specializzato (esterno) che attuerà attività di mentoring verso i docenti interni (finanziamenti MIUR)

Progetto BIBLIOTECA SCOLASTICA

La Biblioteca, presente nei diversi plessi è da considerarsi una risorsa fondamentale per la scuola e contribuisce all'ampliamento dell'offerta formativa attraverso:

- Catalogazione materiali
- Servizio prestiti per alunni e docenti
- Aggiornamento di testi e audiovisivi
- Incentivo alla lettura, intesa come momento di piacere, libero, autonomo e consapevole
- Comunicazione delle novità
- Arricchimento graduale dei complementi d'arredo per rendere più gradevole e fruibile lo spazio di lettura
- Programmare e realizzare iniziative di promozione alla lettura al fine di sviluppare comportamenti socializzanti a tutti i livelli

Rientrano in questo progetto tutte le iniziative del progetto *Amico Libro*, del *Il Giralibro* e dei bandi della L.R. n. 2 del 29/5/07 di implementazione delle risorse

Progetto MONUMENTI APERTI

In prosecuzione a quanto già avvenuto negli anni scorsi, anche quest'anno sarà data particolare attenzione alla programmazione dell' "ARCA DEL TEMPO" Museo Multimediale Archeologico, Arti Applicate, zona Cuccuru Nuraxi. Organizzazione in raccordo con il **Comune di Settimo San Pietro** che vedrà la partecipazione di alunni della Scuola Secondaria alla formazione sulla storia di Settimo San Pietro per conto dell'Archeologa (operatrice a contratto del Consorzio CAMU') dr.ssa M.Vargiu e di alcune Docenti con il coordinamento della vicepresidente A.Cocco, al fine di assumere il ruolo di guida volontaria nell'accompagnamento dei visitatori presso i monumenti e i siti più importanti del territorio.

C.C.R. → CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Si tratta di un'esperienza di partecipazione dei ragazzi che coinvolge il mondo adulto a diversi livelli (famiglie, insegnanti, amministratori, operatori) e richiede che ci sia la consapevolezza condivisa sulle tappe del percorso che si intraprende, sui metodi e sui contenuti da esprimere. Il Gruppo Progetto è costituito nel particolare da operatori dei servizi sociali del Comune di Settimo San Pietro, dai Ragazzi e dalle Ragazze della Scuola Secondaria. L'iniziativa si inserisce nel contesto dell' **Educazione alla Cittadinanza Attiva**.

Progetto SHOAH

Anche per quest'anno si intendono programmare attività interdisciplinari riguardanti il tema dell'Olocausto, attraverso attività di Cineforum ed eventuali visite guidate.

ORIENTAMENTO SCOLASTICO PER LE CLASSI DI TERZA MEDIA

Finalità

Sostenere i ragazzi in questa fase delicata nella scelta di pianificazione del futuro di studio e di lavoro, di passaggio da un percorso scolastico/formativo ad un altro. Aiutare i ragazzi ad acquisire un'adeguata consapevolezza del ruolo dell'istruzione nel progetto della propria vita (bisogni, desideri, passioni, attitudini, aspirazioni e limiti nel tentativo di superarli).

Far acquisire ai ragazzi una conoscenza più approfondita di se stessi, dei loro rapporti interpersonali e dell'ambiente in cui vivono

Ri-orientare gli studenti scarsamente motivati o a rischio di abbandono

Verificare se le scelte sono corrispondenti alle esigenze degli studenti ed aiutarli eventualmente a cambiare indirizzo

Obiettivi formativi

Illustrare agli alunni gli indirizzi scolastici superiori (come sono strutturati, come funzionano, quali le caratteristiche delle varie professioni future e quali meglio si addicono a ciascuno); Fornire informazioni, anche via Web, sul piano dell'offerta formativa degli Istituti Superiori di loro interesse

Far conoscere la struttura scolastica di destinazione

Modalità operative

Accogliere docenti delle scuole superiori per illustrare le attività che si svolgono nelle loro scuole.

Distribuire e preparare materiale informativo sulle scuole superiori operanti nel territorio

che illustra la scuola e il sistema scolastico superiore

Organizzare visite guidate inerenti all'orientamento scolastico

9° Festival Tutte storie per Ragazzi

Progetto Quotidiano in Classe

Motivazione - Dati i risultati conseguiti gli scorsi anni scolastici sul piano della motivazione e dell'impegno degli studenti coinvolti, dell'acquisizione di competenze linguistico-informatiche. Nello specifico si tratta da parte del nostro Istituto di aderire all'iniziativa del Gruppo Editoriale Rizzoli del quotidiano il Corriere della Sera. Tale progetto si inserisce nell'ambito del recupero e del potenziamento delle competenze linguistiche. Si svolgerà in orario curricolare.

Finalità - Sensibilizzare gli studenti alla lettura dei quotidiani. Sensibilizzare gli studenti ai temi di attualità su cui discutere ed esprimere opinioni personali e motivate. Potenziare le capacità di osservazione e di analisi della realtà circostante.

Potenziare le capacità comunicative in forma scritta. Recupero e potenziamento delle abilità linguistico-espressive

Destinatari - Alunni della Scuola secondaria coadiuvati dalle rispettive docenti Ortu -Spano: classi terze, seconde e prime.

Programma UNPLUGGED

Da quest'anno scolastico l'Istituto aderisce al Piano Regionale di Formazione Programma Unplugged: Corsi di formazione per docenti scuole medie. Il programma prevede Azioni per gli alunni delle classi terze. L'Ufficio Scolastico Regionale e la R.A.S., Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale hanno avviato il Programma Unplugged nelle classi delle scuole medie della Sardegna che hanno aderito e partecipato ai corsi di formazione tenuti nei diversi territori con le aziende sanitarie locali a settembre e a dicembre. Il Programma Unplugged è inserito nel Piano Regionale di

prevenzione. Unplugged è un programma di prevenzione scolastica basato sul modello dell'influenza sociale e delle Life Skills, è stato disegnato da un gruppo di ricercatori europei, è stato valutato attraverso uno studio sperimentale randomizzato e controllato in 7 paesi europei, pertanto è il primo programma europeo di provata efficacia. In Italia il progetto è coordinato dall'Osservatorio Epidemiologico delle Dipendenze della Regione Piemonte. Il programma è stato elaborato integrando le componenti ritenute efficaci nella letteratura scientifica, si basa sul modello dell'influenza sociale e integra attività basate sulle Life Skills con attività focalizzate sul credo normativo, si rivolge ad adolescenti di età compresa tra i 12- 14 anni, poiché questa è la fascia di età in cui i ragazzi iniziano a sperimentare il tabacco, l'alcol o la cannabis; Unplugged ha l'obiettivo di prevenire l'inizio dell'uso di sostanze e di ritardare il passaggio dall'uso sperimentale a quello regolare. Ai docenti partecipanti al Programma Unplugged corsi sono stati consegnati un Manuale e i quaderni per gli studenti, il programma è strutturato in una sequenza di dodici unità da svolgere nelle classi terze. Il Programma sarà rivolto agli alunni da mese di gennaio 2015.

Progetto concorso Un poster per la Pace

Progetto concorso Quattro Mori e Tour Mostra Itinerante

Il concorso artistico e la "Mostra itinerante - Tour quattromori 2014" sono iniziative a livello regionale con il coinvolgimento dei Comuni, delle Scuole Primarie e Secondarie di tutte le Province della Sardegna. Durante l'evento gli alunni hanno seguito la lezione multimediale sulla storia dello stemma dei Quattro Mori. Sarà allestita, successivamente, la mostra espositiva delle opere vincitrici nelle tre edizioni del concorso artistico scolastico regionale sul simbolo dei Quattro Mori. Il Comune di Settimo e l'Istituto Comprensivo s'impegheranno nella promozione e nel sostegno all'iniziativa attraverso l'adesione delle classi alla 4° edizione del Concorso artistico scolastico regionale "Quattro mori 2015" e alla partecipazione per la 3° edizione della "Mostra itinerante – Tour quattromori2015".

VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Per queste attività si rimanda alla programmazione educativo-disciplinare dei singoli C.d.C./interclasse /intersezione. Le Uscite didattiche, le Visite guidate e i Viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.O.F. Costituiscono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni, nonché esperienze di apprendimento che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali: Ed. alla Salute, Ed. Ambientale, Ed. alla Legalità e alla Cittadinanza. L'esperienza del viaggio consente agli alunni non solo di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici, ma di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione. Considerata la valenza didattica delle Uscite didattiche, delle Visite guidate e dei Viaggi di istruzione, è essenziale la partecipazione di gran parte degli alunni delle classi coinvolte.

Finalità educative

Favorire la conoscenza diretta degli aspetti storici, culturali ed artistici degli argomenti trattati
Confrontare realtà territoriali diverse con quelle del proprio territorio approfondendone gli aspetti ambientali, culturali e storici cogliendo le trasformazioni avvenute nel corso del tempo
Offrire occasioni privilegiate di socialità per consolidare l'educazione al vivere insieme

Obiettivi culturali

Acquisizione di nuove conoscenze
Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta
Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici
Conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi

Obiettivi formativi

Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato
Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze
Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto

"D.S.A." DIDATTICA SPECIFICA PER L' APPRENDIMENTO Linea 2

L.R. 19.1.2011 n.1 art.6 Piano straordinario per l'occupazione e per il lavoro. Interventi per la **riduzione della dispersione scolastica** con il potenziamento degli interventi per la scuola e la formazione professionale anche attraverso un apposito strumento di supporto. Anno scolastico 2011-2012.

Finalità

Fronteggiare il disagio e l'insuccesso scolastico e migliorare l'integrazione scolastica degli alunni disabili, svantaggiati e di quelli con D.S.A. Si vuol potenziare la motivazione ad apprendere e le capacità attentive, migliorando i rapporti socio-affettivi-cognitivi tra adulti e non adulti.

Organizzazione

Interventi didattici di circa 6 ore settimanali, ore di attività di italiano e matematica alla **scuola secondaria di I grado** e alla **primaria**; Intervento didattico su posto di sostegno per ore settimanali nella scuola primaria. Un percorso Formativo e di Consulenza per i Docenti e Screening nelle classi. Laboratori espressivi-teatrali e musicali. Il progetto può essere interpretato come occasione di riflessione sulla Didattica, vissuto come prassi di Ricerca-Azione e dunque mezzo per proseguire i cambiamenti educativi in atto nella Scuola e nel Territorio attraverso le seguenti **AZIONI**:

- Potenziamento/rinforzo della Lingua e Letteratura Italiana
- Potenziamento delle discipline Scientifico-Matematiche
- Potenziamento e rinforzo dell'autostima degli alunni e dei docenti; creazione e rinforzo della Motivazione per "apprendere ad apprendere"; favorire la costruzione dell'identità individuale e il rinforzo delle abilità sociali; sviluppare la multisensorialità della conoscenza in ogni ambito disciplinare attraverso il filo conduttore della didattica cooperativa
- Agire sulle difficoltà relazionali per potenziare la cooperazione nel gruppo; Costruire e valorizzare un sistema di relazioni, confronto e azioni coordinate tra i diversi soggetti istituzionali per evitare l'isolamento dell'intervento scolastico
- Prevenzione e contenimento dei fenomeni di disagio, selezione, insuccesso, evasione, e abbandono scolastico, delle situazioni di devianza sociale ed emarginazione. Attenuare il divario culturale tra allievi entro ciascuna classe
- L'esperienza dei laboratori espressivi-teatrali e musicali (Lab. di Musica, Teatro Burattini, espressività emozionale –cognitiva e teatrale) assume senso e significato nella prospettiva di maturazione ed evoluzione di abilità e competenze trasversali e integrative alle discipline scolastiche

PROGETTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

- Progetto "Educazione Fisica nella Scuola Primaria": Progetto Nazionale di alfabetizzazione motoria, condotto nella scuola Primaria.
- Progetto alfabetizzazione linguistica di base per due allievi indiani – inseriti nella scuola Primaria - di recente trasferimento nel comune di Settimo S.Pietro. Docente interno Cabras Monica, totale ore 20 in extrascuola, da valutare;
- Progetto recupero per le due classi di prima Elementare per ritardi dovuti alla ripetuta variazione di insegnanti supplenti. Docente esterno, totale ore 30 in orario curricolare, con affiancamento al docente di classe, senza oneri per la scuola (probabile rimborso spese).

- Progetto di alfabetizzazione morale per la prevenzione del bullismo e del disimpegno morale in classe 1B scuola Media (Bandura; Zanetti). Docente coinvolta dr.ssa Sarais e insegnanti di classe. Pre test 1 ora, intervento 18 ore, post test e analisi dati (scostamento) 4 ore. Totale 23 ore senza oneri per la scuola;
- Progetto "SCUOLA SPORT" a cura dell'Associazione DYM FITNESS con supporto di professionisti esperti alle classi;
- Progetto "Quotidiano in classe" e "Un poster per la pace" - prof.ssa Ortu A. – MEDIA - senza oneri per la scuola;
- Progetto "Partecipazione al nono festival Tuttestorie per ragazzi" - prof.ssa Ortu A. – MEDIA - senza oneri per la scuola;
- Progetto "**Disegna Sostenibile**", l'I.C. di Settimo sarà beneficiario di quattro seminari e gli alunni potranno partecipare al Concorso di Idee associato al progetto, promosso dai Comuni di Donori, Serdiana e Settimo San Pietro, esso è finanziato dalla Regione Sardegna, nell'ambito del PO-FESR 2007-2013 Asse IV Linea d'intervento 4.1.2d "Azione di Accompagnamento per l'adozione di procedure di acquisti verdi nei settori produttivi, civile e nella p.a.;
- Progetto **Frutta nelle scuole** (il Mipaaf, in collaborazione con il MIUR, il Ministero della Salute e le Regioni e Province Autonome, attua la campagna di promozione dei consumi consapevoli di frutta e verdura, ai sensi del Regolamento (CE) n. 288/2009, denominata Programma Frutta nelle scuole che ha come destinatari gli alunni delle scuole primarie;
- Progetto **Prima Edizione di Artisti in Opera "Ghirigori"** col patrocinio del Comune di Settimo San Pietro, in collaborazione con le Edizioni Condaghes e la Libreria del Corso.
- Progetto **Incontri Culturali** per trattare l'argomento con i seguenti temi: *Il ruolo della luce nel cinema; Luce e percezione; Effetti di luce naturale e artificiale;*
- Progetto **Festa dell'Albero** – per le tre scuole dell'Infanzia di Settimo. *Festa dell'Albero* promossa da Legambiente e affiancata alla Giornata nazionale dell'albero;
- Progetto **Incontri seminario sull'identità sarda: organizzati nella sede della Casa Dessy e rivolti al pubblico**
- Progetto **Educazione Ambientale** – per le tre scuole dell'Infanzia di Settimo. "*Festa dell'Albero*" o "Una Mattina a Scuola con gli Alberi", promossa da Legambiente e affiancata alla Giornata nazionale dell'albero, alla cooperazione con varie Agenzie Educative presenti nel territorio;
- Progetto "**Sa Lingua e sa Cultura Sarda**" finanziato dalla Provincia di Cagliari con i fondi R.A.S. della Legge n° 26/97, artt. N° 17/20. Il percorso di valorizzazione dell'identità linguistico-culturale sarda prevede l'attivazione della sperimentazione e lo studio della lingua e cultura sarda con diverse azioni che riguardano anche l'uso veicolare della lingua Sarda nelle discipline scolastiche. Il collegio stabilisce di considerare il **20% del curricolo** riservato alla lingua sarda come situazione laboratoriale e non un'attività specifica da inserire nelle schede di valutazione.
 - Progetto di **SPERIMENTAZIONE DELLA MATEMATICA** nella scuola dell'Infanzia;
 - Progetto **SICUREZZA** – in preparazione un corso di Primo soccorso;
 - Progetto **DISLESSIA** a cura della Dott.ssa Cesetti Sabrina (Direttore del Centro di Pedagogia e Psicologia Clinica- CENTRO PHARE srl) di Cagliari, se saranno reperiti fondi adeguati.
 - Progetto **FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO** rivolto a docenti su tematiche e metodologie per un miglioramento della qualità dell'insegnamento, del rapporto con gli alunni e colleghi e per migliorare le proprie competenze personale ATA per migliorare la qualità del lavoro e della vita scolastica genitori, in prosecuzione a quanto iniziato lo scorso anno.
 - Progetto **L.I.M.** in continuità con i progetti di formazione regionali e ministeriali a cui alcuni insegnanti della scuola hanno partecipato sia nella prima che nella seconda fase di formazione, aventi come **tematiche** principali: l'impatto della LIM nella trasformazione della classe come ambiente di apprendimento; l'integrazione della LIM e delle TIC nella progettazione delle attività didattiche; l'impiego della LIM a supporto di diverse strategie didattiche (potenziamento dell'esposizione, personalizzazione degli apprendimenti, lezioni interattive, attività collaborative); l'impiego della LIM nella didattica delle diverse discipline; l'integrazione di risorse e strumenti digitali nella didattica in aula.
 - Progetto **Famiglia e Adolescenti "Spazio Giovani"**, promosso dal Plus 21, dal Distretto Socio-sanitario dell'ASL n.8 di CA e dall'Ufficio V; finanziato dalla Regione nell'ambito del Programma di riqualificazione della rete dei Consultori Familiari e dei Comuni; definito in base all'Accordo di rete stipulato tra il Plus 21, ASL 8 e Ufficio Quinto della Direzione Scolastica Regionale.

AUTOVALUTAZIONE

Condizione essenziale perché la pratica dell'autovalutazione assuma valore nella scuola dell'Autonomia, è quella di considerarla come *capacità di valutare criticamente il proprio operato e di apprendere dall'esperienza* per apportare i dovuti correttivi al miglioramento dell'offerta formativa.

Stabilito quindi che il P.O.F. sia l'oggetto su cui verificare, correggere, migliorare, misurare le capacità progettuali della scuola, si possono stabilire quali livelli di valutazione siano riconoscibili:

- il documento elaborato dalla scuola sulla rilevazione svolta
- l'attività progettuale in esso contenuta, accertandone limiti e potenzialità
- il servizio formativo (la qualità), come concreta realizzazione degli intenti progettuali
- le condizioni di esercizio, in cui opera la scuola dell'Autonomia.

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Poiché l'aggiornamento costituisce un diritto/dovere per il docente, il Collegio Docenti prevede la partecipazione degli insegnanti a:

Corsi autonomamente progettati dal Collegio;

Iniziative per le quali è previsto l'obbligo di frequenza da parte dell'Amministrazione;

Corsi progettati da soggetti esterni, autorizzati dall'Amministrazione;

Iniziative realizzate autonomamente dai docenti sulla base dei Progetti deliberati dal Collegio, con particolare riferimento a quelle finalizzate alla pratica didattica ed all'acquisizione di metodologie didattiche.

APPROVAZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI in data Delib. N.

APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO in data Delib. N.